

IST
6674

CATASTO AGRARIO

ESEMPIO DI AGGIORNAMENTO



*Compilato in base alle istruzioni aggiuntive
di cui alla Circolare a Stampa N. 65 Prot. 7293 del 5 maggio 1930-VIII*





ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
DEL REGNO D'ITALIA

Reparto Statistica agraria

Prot. N. 7294 — Circolare N. 66



ma, li 5 maggio 1930 — Anno VIII.

ari provinciali per il Catasto.
ri di Cattedra ambulante di

OGGETTO : **Catasto agrario**

Istruzioni aggiuntive per la sua formazione ex-novo

Allo scopo di assicurare una maggiore esattezza e completezza nei rilievi dei dati richiesti per la formazione del Catasto agrario, ed allo scopo altresì di renderne più agevole ed uniforme la registrazione e la elaborazione negli appositi modelli, si è ravvisata la opportunità di redigere la presente circolare, sulla quale si richiama tutta l'attenzione della S. V.

Per maggior chiarezza, si unisce alla presente Circolare un *Esempio pratico*, il quale potrà rendere più evidenti le Istruzioni che seguono. Sovente la spiegazione di semplici dispositivi pratici riesce complicata, mentre l'esempio li mostra a colpo d'occhio e rende superfluo ogni ulteriore chiarimento. Si raccomanda, quindi, di tener sott'occhio l'esempio pratico mentre si leggono le disposizioni date con questa circolare.

MODULO A.

Sostituisce il mod. *A* delle precedenti Istruzioni a stampa di questo Istituto (1). Serve per registrare i dati riguardanti le qualità di coltura, e le loro suddivisioni esistenti in ogni sezione.

Nel frontespizio del mod. *A*, è riserbato uno spazio per l'iscrizione di un numero d'ordine progressivo, da non confondere col numero della sezione; numero d'ordine progressivo che è destinato ad identificare le sezioni nella prima colonna del mod. *B*.

Tale numerazione, per ciascun Comune, sarà fatta, preferibilmente, dopo compilati i moduli di tutte le sezioni.

Ciascuna sezione deve essere naturalmente attribuita al Comune nel cui territorio si trova. Ora è da notarsi che non sempre i confini attuali dei Comuni corrispondono con quelli indicati nelle tavolette trasmesse dall'Istituto, per mancanza di informazioni esatte sulle modificazioni apportate.

In tali casi, il primo compito dei signori Commissari è quello di determinare, con precisione, la circoscrizione attuale dei Comuni (2).

Si tracceranno, pertanto, sulle carte topografiche militari, i confini attuali dei Comuni, sulla scorta dei documenti esistenti nei competenti Uffici della Prefettura, dei Comuni o, meglio, se già esistenti, sulla scorta di quelli dell'Ufficio tecnico del Catasto.

Gioveranno altresì allo scopo tutte le altre informazioni attendibili, che si procurerà di raccogliere per valersene opportunamente.

L'Istituto pensa che sia necessario, e per i confronti con il vecchio Catasto, e per tenersi preparati ad eventuali evenienze, di non perder di vista quelle parti del territorio comunale, che fecero parte di altro Comune. Di qui l'indicazione posta nell'intestazione del mod. *A* (ex Comune di.....).

(1) Aggiornamento del Catasto agrario - Formazione del Catasto forestale. 1928 Anno VI.

(2) L'Istituto, per risparmiare ai Sigg. Commissari un lavoro lungo e per il quale essi non hanno l'attrezzatura necessaria, ha diviso in sezioni il territorio dei singoli Comuni, misurando al planimetro le sezioni stesse. Tale lavoro è stato compiuto sulle Tavolette dell'Istituto Geografico militare, secondo i principi stabiliti, e, naturalmente, assumendo che i confini amministrativi segnati sulle Tavolette stesse rispondessero pienamente al vero.

Non si può escludere però che in qualche caso, data la limitata importanza dei confini amministrativi per gli scopi dell'Istituto Geografico militare, questa rispondenza non sia completa, e che quindi la superficie del Comune, risultante dalla somma delle superfici ottenute con le misurazioni delle singole sezioni, non risponda alle valutazioni del Catasto geometrico. Ove il Commissario riscontrasse tali differenze, segnalerà il fatto all'Istituto Centrale di Statistica.

Sarà bene ricordare a questo proposito, che mentre non vi saranno difficoltà quando un Comune sia stato integralmente incorporato ad un altro, si avranno invece difficoltà quando un territorio comunale sia stato diviso in due o più parti.

È possibile, infatti, che qualche sezione appartenesse soltanto parzialmente ad altro Comune, ed in tal caso occorrerà ripartirla opportunamente, in sotto-sezioni *a*), *b*), *c*), determinandone le superfici con la maggiore possibile approssimazione, mediante il reticolato o il planimetro o con altro mezzo, registrandole in moduli *A* separati, con propri numeri progressivi.

In tutti i vari possibili casi, si procederà nelle determinazioni con la massima approssimazione consentita dai mezzi locali.

Secondo le istruzioni riportate in calce al mod. *A*, la superficie dei *seminativi* con piante legnose si deve suddividere in tante sottoqualità di coltura, quante sono le specie legnose o loro mescolanze. In particolare si badi a ripartire la superficie dei *seminativi vitati*: distinguendosi ad es. fra seminativo vitato con aceri e seminativo vitato con gelsi ed olmi, e via dicendo.

Ciò è richiesto, oltre che per una migliore conoscenza delle condizioni agrarie locali, principalmente allo scopo di tenere conto della influenza che la diversità di sostegno vivo può avere sia sul prodotto della vite, sia sulla qualità e misura della produzione del sostegno medesimo.

Le quante volte però questa influenza, all'atto pratico, non si verifichi in misura sensibile, si potrà omettere la ripartizione del seminativo vitato, facendo però seguire, alla indicazione della sotto-qualità di coltura, i nomi dei sostegni prevalenti (es.: *seminativo vitato, con olmi e pioppi*) e dandone poi, nella relativa colonna, il numero medio complessivo per ettaro.

Potranno, peraltro, presentarsi casi dubbi nei riguardi della coltura della vite, a causa del portamento speciale di questa pianta ad area d'insidenza variabilissima, in relazione ai sistemi di allevamento.

Saranno considerati:

a) *Seminativi vitati*: i terreni in cui la vite è maritata ad un sostegno vivo, anche se il terreno resta scoperto per meno di metà della superficie;

b) *Vigneti specializzati*: i terreni in cui la vite è tenuta bassa, anche se il terreno resta scoperto per più di metà della superficie, purchè le caratteristiche di impianto e di coltivazione siano quelle proprie dei vigneti.

I Signori Commissari cureranno però di sottoporre all'approvazione dell'Istituto Centrale di Statistica i casi nei quali essi propongono di attribuire ad un terreno, non coperto per più di metà della superficie, la qualifica di vigneto (coltura legnosa specializzata).

Devesi inoltre tener presente che:

1. La *Sezione* è un'estensione di territorio la cui giacitura deve esser tutta considerata o in *montagna* o in *collina* o in *pianura*.

2. Se una *Sezione* comprende terreni di varia giacitura, sarà attribuita alla giacitura prevalente.

3. Una *Sezione* può essere, eccezionalmente, assegnata per una parte ad una giacitura e per una parte ad un'altra, quando ciò sia ritenuto necessario in casi di particolare configurazione, assoluta e relativa, delle due parti.

Ma in tal caso, ciascuna delle due parti va considerata come sezione a sè e registrata in un separato mod. *A*, dove sarà contraddistinta con le lettere *m*, *c* o *p*, a seconda che la giacitura sia di montagna, di collina, o di pianura.

4. La distinzione in *montagna* o *collina* o *pianura*, sarà fatta tenendo presenti, con l'altitudine e la giacitura, le condizioni del clima e, talora, i sistemi di coltura e le piante coltivate, indipendentemente dalla assegnazione risultante per il Comune dal vecchio Catasto agrario. Sarà necessario che tale distinzione venga fatta personalmente dal Commissario per tutta l'estensione della Provincia.

5. La divisione dei terreni in *classi*, (che sono quattro: *I*, *II*, *III*, *IV*, corrispondenti, rispettivamente, al merito di: *ottimo*, *buono*, *mediocre*, *scadente*), deve essere stabilita con criteri sintetici, sulla base dei caratteri prevalenti di produttività, adottando tale criterio con uniformità, almeno per l'intero territorio comunale.

Per la sua importanza e delicatezza, questo lavoro, come quello al n. 4, sarà fatto personalmente dal Commissario o da personale tecnico della Cattedra, di sua fiducia.

All'uopo gioverà dividerè, con l'ausilio di una carta topografica militare o di un suo *lucido*, questo territorio in zone costituite da terreni di uniforme produttività, tenendo presente, per l'assegnazione dei terreni alle classi, le norme per l'uso del mod. A.

A scopo di controllo, si ricorda che potrà anche essere stabilito preventivamente il rapporto in cui si trovano le diverse classi nel territorio comunale, rilevando le superfici delle zone suddette sulla carta topografica militare (o sul suo lucido), mediante il reticolato o con altro mezzo.

6. L'una o l'altra classe potrà non essere rappresentata nella sezione.

La classe, la cui superficie risulti nel totale per l'intero Comune inferiore ai 25 Ettari, verrà conglobata con quella più vicina per caratteri di produttività.

È fatta eccezione per le superfici destinate a qualità di coltura che hanno speciale importanza per intensità e specialità di produzione, quali frutteti specializzati, agrumeti, sommaccheti, coltivazioni di fiori, orti, vivaì, e simili che saranno registrate a parte, in qualunque caso.

Naturalmente, tali principî si applicano in occasione della compilazione del mod. I, come è indicato anche nelle annotazioni per l'uso del modello stesso.

7. Per la superficie delle tre qualità di coltura: *incolti produttivi semplici*, *incolti produttivi con piante legnose*, *incolti produttivi a prevalente produzione legnosa*, e per i *boschi*, non avrà luogo la distinzione in classi.

La relativa superficie sarà registrata alla classe IV, sottointendendosi che ciò significhi *classe unica*.

8. Le voci delle suddivisioni della qualità di coltura saranno scritte, bene incolonnate, sotto la voce della qualità di coltura cui si riferiscono (1); e le rispettive superfici saranno singolarmente scritte nelle colonne della classe ad esse assegnata. Le voci potranno esser indicate in forma abbreviata, purchè le abbreviazioni siano chiare e ben determinate.

9. Devonsi in ogni caso arrotondare all'ettaro le cifre delle superfici, badando a che il totale della superficie della sezione resti invariato.

Si farà eccezione per le superfici ad ortaggi, a fiori e simili, arrotondandole all'ara.

10. Ancorchè nelle colture legnose specializzate siano coltivate piante erbacee, la qualità di coltura è ritenuta ugualmente *coltura legnosa specializzata*; e si farà luogo alla distinzione delle sotto-qualità di coltura, come è detto nelle norme riportate nel frontespizio del mod. A.

La superficie occupata dalle piante erbacee sarà poi considerata superficie ripetuta.

11. Riempito il mod. A., deve esser fatto il totale delle superfici per classe. Il totale globale della superficie produttiva sarà riportato nel frontespizio.

12. La superficie della qualità di coltura: *boschi*, comprenderà anche i castagneti da frutto. La classe sarà unica, come già detto per la qualità di coltura *incolti produttivi*.

È inteso che la superficie a castagneto da frutto viene rilevata separatamente (2).

13. Per la determinazione del numero delle piante, sarà seguito il metodo stimato più conveniente in luogo; non si esclude che in certi casi debbà esser fatta la enumerazione diretta.

La regolarità delle piantagioni, le informazioni assunte, l'esperienza personale, un riscontro in aziende tipo ecc., possono dare gli elementi occorrenti allo scopo. Si deve preferire l'indicazione ad ettaro, poichè per considerazioni di rilevamento sul posto e di scritturazione nei moduli, non è agevole precisare sempre il numero effettivo delle piante esistenti in ciascuna sezione. A tale proposito bisognerà ricordare che la determinazione della specie e del numero delle piante legnose va fatta anche per le *tare produttive* nelle qualità di coltura con piante legnose e nelle colture legnose specializzate.

(1) Se nel lavoro di campagna riuscisse più comodo segnare le varie qualità e sottoqualità di coltura nell'ordine in cui furono rilevate, converrà poi fare a tavolino il lavoro di riordinamento nell'ordine stabilito.

(2) Per i caratteri distintivi delle qualità di coltura: *bosco*, *prato permanente con piante legnose*, *prato-pascolo permanente con piante legnose*, *pascolo con piante legnose*, *incolto produttivo con piante legnose ed incolto produttivo a prevalente produzione legnosa*, devono essere esattamente seguite le precedenti istruzioni a stampa, riportate a pagina 12, 13, 14 e 15, le quali consentono di risolvere ogni eventuale dubbio di qualificazione. Per le radure ed i vuoti nei boschi, per i terreni recentemente rimboschiti e per i boschi colpiti da incendi o da altri gravi danni occasionali, vedansi anche le disposizioni contenute nel § 5 a pag. 37 delle predette istruzioni.

14. Per la qualità di coltura: *seminativo con piante legnose*, e sue suddivisioni (coltura promiscua), la superficie da iscrivere nella colonna della classe a cui la coltura viene attribuita, sarà naturalmente la superficie totale, ma nello spazio riservato agli appunti si iscriveranno i dati necessari per calcolare quanta parte della superficie è da attribuire alle piante erbacee agli effetti del Reparto VI del mod. I.

15. Deve esser posta molta cura nel rilevare le *forme prevalenti di allevamento* delle piante legnose, avendo tali forme, con la classe del terreno ed il numero di esse per ettaro, grande influenza sull'entità del prodotto.

16. Nel mod. A (nuova ristampa) è stato lasciato abbondante *spazio riservato agli appunti di campagna*, ove saranno segnate le notizie rilevate sul posto, riguardanti la sezione.

Questo spazio potrà anche essere adoperato per le stesse notizie, raccolte sul posto o non, riguardanti più sezioni.

In tal caso è necessario indicare di fianco all'*appunto*, le sezioni ed i casi nei quali esso è applicabile (1).

17. La determinazione della superficie è fatta dapprima *per ogni singola qualità di coltura*, come dalla distinzione riportata a pag. 11 delle precedenti Istruzioni a stampa, e, successivamente, per ogni sotto-qualità di coltura.

I conteggi relativi si fanno in foglio a parte.

Es. Si determinerà prima che la superficie a *seminativo con piante legnose* è di 200 ettari; poscia si determinerà che, di questi, 100 sono a *seminativo vitato*, 50 a *seminativo olivato*, e 50 a *seminativo olivato-vitato*. La dizione nel mod. A sarà:

Seminativo con piante legnose:

- a) *seminativo vitato* Ett. 100;
- b) *seminativo olivato* Ett. 50;
- c) *seminativo olivato-vitato* Ett. 50.

18. Il metodo più comune per stabilire la superficie delle singole qualità di coltura e delle loro suddivisioni, è quello *oculare*, cioè *mediante apprezzamento a vista*.

Si ricorda che saranno prima apprezzate ocularmente, ed espresse in ettari (come è detto nelle Istruzioni a stampa già inviate), le qualità di coltura occupanti minor superficie e quelle legnose specializzate, per procedere poi verso le qualità di coltura più estese.

Gioveranno allo scopo anche le informazioni assunte sul luogo, presso agricoltori pratici.

Per ottenere la ripartizione della superficie fra le diverse qualità di coltura e loro suddivisioni, ci si baserà sopra le percentuali delle superfici produttive delle sezioni che, in base al detto apprezzamento, si ritiene di poter attribuire alle singole qualità di coltura e loro suddivisioni; nelle colonne del mod. A si dovranno però scrivere soltanto le cifre assolute delle superfici corrispondenti a ciascuna qualità di coltura o sua suddivisione. Dovrà essere accuratamente controllata l'inquadratura delle cifre così ottenute, *in modo che nel frontespizio del mod. A, il totale della superficie produttiva, aggiunto alla superficie improduttiva, corrisponda al totale della superficie territoriale della sezione.*

19. Qualora sia ritenuto possibile per condizioni locali o per avere personale molto esperto, la superficie delle singole qualità di coltura — talora anche quelle delle loro suddivisioni — potrà essere delimitata e colorata convenzionalmente sulle carte topografiche militari, e poscia misurata con il reticolato direttamente sulla carta, dopo averne riportata la linea perimetrale su carta lucida.

20. Il metodo indicato al punto 19, idealmente ha tutti i caratteri della massima precisione, specialmente se l'operatore è espertissimo nel riportare nei confini giusti sulla carta topografica ciò che vede nella sezione, e se è ben esatto nella misurazione delle superfici.

(1) Fra gli elementi da raccogliere per Comune, e da segnare nello spazio: *Appunti di campagna del mod. A*, dovrà figurare anche il numero (approssimativo) delle piante legnose agrarie e forestali esistenti nei seminativi semplici, ripartito percentualmente fra le varie specie di piante.

Negli stessi *Appunti di campagna del mod. A* sarà indicato — per le piante legnose di maggiore importanza nel Comune — e prevalgono impianti vecchi o recenti.

Però il *metodo oculare dell'apprezzamento a vista delle superfici*, indicato al punto 18, riesce ugualmente bene per l'operatore pratico ed esercitato, e sarà quello preferibilmente usato quando non si abbia l'assoluta certezza di ben riuscire col metodo indicato al punto 19.

Si raccomanda di effettuare in ogni caso tutti i possibili controlli.

MODULO B.

Serve per il riassunto, per Comune, dei dati di superficie delle sezioni, per singola qualità di coltura e sue suddivisioni.

Allo scopo di facilitare il raggruppamento delle sezioni ed il rispettivo riassunto dei dati, con riferimento alla giacitura di montagna, collina e pianura, verrà data al Modulo B, in occasione di ristampa, la forma seguente:

MODULO B.

COMUNE

Provincia

Riassunto dei dati di superficie delle sezioni per qualità di coltura e loro suddivisioni

(Si adopera un modello per ogni qualità di coltura o sua suddivisione)

Numero d'ordine progressivo del mod. A	(1)								Notizie sulle forme dell'allevamento delle piante legnose maggiormente coltivate (2)	
	CLASSE I		CLASSE II		CLASSE III		CLASSE IV			COMPLESSO
	Specie delle piante legnose		Specie delle piante legnose		Specie delle piante legnose		Specie delle piante legnose			
	Ettari	Numero delle piante per Ha. (3)	Ettari	Numero delle piante per Ha. (3)	Ettari	Numero delle piante per Ha. (3)	Ettari	Numero delle piante per Ha. (3)		Ettari
	<i>Sezione di</i> (4)									
Totale (5)										
	<i>Sezione di</i> (4)									
Totale (5)										
	<i>Sezione di</i> (4)									
Totale (5)										
Totale Gener. (5)										

(1) Si scrive la qualità di coltura o sua suddivisione, quale risulta dal mod. A.
 (2) La notizia sulla forma di allevamento prevalente risulterà dalle annotazioni fatte per le singole sezioni nel mod. A.
 (3) Il numero medio delle piante per ettaro sarà calcolato col procedimento della media ponderata, indicato a pag. 12.
 (4) Sarà segnata l'indicazione di Montagna, o Collina o Pianura, a seconda della giacitura della sezione.
 (5) Totali degli ettari e medie ponderate del numero delle piante per ettaro.

Frattanto i mod. *B* attuali saranno adoperati con queste avvertenze :

a) il titolo del modulo sarà precisato così : « Riassunto dei dati di superficie delle sezioni per qualità di coltura e loro suddivisioni ».

b) il titolo della prima colonna : *Numero d'ordine delle sezioni*, viene modificato nel seguente : *Numero d'ordine progressivo dei mod. A*.

Detta colonna deve venir ripetuta al margine destro del mod. *B* quando occorra far uso della seconda parte di esso.

c) sarà considerata non esistente la colonna *giacitura*, mentre saranno cancellate le lettere *M, C, P.* ; le righe orizzontali saranno considerate prolungate fino al margine sinistro dello specchio ;

La nota n° 1 in fondo al mod. *B* sarà così completata : *Qualità di colture e loro suddivisioni, quali risultano dalla corrispondente colonna del mod. A*.

Si scriverà nel corpo del modulo :

1. in alto, la parola : *Montagna*, e si trascriveranno sotto di essa le superfici *delle sezioni di Montagna*;
2. poi, la parola : *Collina*, e si procederà alla trascrizione delle superfici *delle sezioni di Collina*;
3. infine, la parola : *Pianura*, e si procederà analogamente per la trascrizione delle superfici *delle sezioni di Pianura*.

Qualora le sezioni fossero numerose, si potrà adoperare un foglio per ciascuna delle tre giaciture : *Montagna, Collina e Pianura*.

Sarà così possibile sommare i dati delle diverse colonne ottenendo i totali delle classi per ciascuna qualità di coltura considerata da prima per la montagna, per la collina e per la pianura, e poi, in apposito riepilogo, quelli globali per ciascuna classe delle tre giaciture.

Le notizie riguardanti *le specie legnose, il numero delle piante per ettaro, le forme di allevamento*, tenendo presenti i dati raccolti nel mod. *A*, saranno indicati a parte, distintamente per la giacitura di montagna, collina, pianura e, da ultimo, per il complessivo territorio del Comune.

Nel nuovo mod. *B* per queste annotazioni v'è apposita colonna.

Nel vecchio mod. *B* le annotazioni suddette si faranno a margine o in calce o in qualche altro modo.

Dai moduli allegati a titolo di esempio, si può vedere come devono risultare compilati i mod. *B* attuali, tenuto conto delle suesposte avvertenze.

Quando, agli effetti del calcolo della produzione, fosse ritenuto utile di conservare distinte per certe qualità di coltura, le superfici di montagna da quelle di collina o di pianura, nel Reparto III del mod. I, si riporteranno separatamente, per giacitura, i totali fatti nel mod. *B* per le qualità di coltura considerate.

Ad esempio :

Dal mod. *B* può risultare : *Seminativo semplice*

in <i>Montagna</i>	Ett. 500
in <i>Collina</i>	» 400
seminativo semplice <i>Montagna e Collina</i>	Totale » 900

E quindi, in tutti i moduli successivi, anzichè riportare la voce :

seminativo semplice Ett. 900,

si riporteranno separatamente :

seminativo semplice di *M* 500

seminativo semplice di *C* 400.

Si tenga conto però che questo procedimento è consigliabile soltanto quando ne risulti l'assoluta necessità. Di regola basterà, per il calcolo della produzione, la divisione per classi.

MODULO C.

Serve *esclusivamente per il riepilogo, per Comune, della superficie improduttiva.*

1. Si prenda nota che è stato deciso di non compilare questo modulo, per ciò che concerne la prima pagina : *riepilogo delle superfici per qualità di coltura e per classe.*

Tale decisione è stata presa perchè, nonostante il mod. *C* non potesse considerarsi un duplicato di quello a tergo del mod. I, pure era conveniente diminuire, per quanto possibile, i conteggi.

2. Nel mod. *C* resta invece, come già accennato, il prospetto a tergo di esso, che serve per il riepilogo delle superfici improduttive di ciascuna Sezione.

Il totale generale delle dette superfici improduttive delle varie sezioni, dà la *superficie improduttiva* del Comune: aggiungendo a questa la superficie produttiva (agraria e forestale), si ottiene la *superficie territoriale* del Comune.

MODULO I (1).

Serve tanto nel caso che si tratti di aggiornamento del Catasto agrario, quanto in quello di formazione *ex-novo* del Catasto medesimo.

Il Reparto I e il Reparto II servono però solo nel caso in cui sia fatto l'aggiornamento del Catasto agrario. I Reparti III, IV, V e VI servono alla ripartizione della superficie agraria e forestale, secondo quanto è detto qui sotto.

1. Ogni qualità di coltura (o sue suddivisioni), con i dati della superficie e della classe risultanti dal totale generale del mod. *B*, deve essere registrata nel Reparto III.

Si raccomanda di seguire, nella registrazione delle singole qualità di coltura, la terminologia e l'ordine segnato nel quadro a pag. 11 delle precedenti Istruzioni a stampa. Ciò vale anche per tutti gli altri moduli.

Le suddivisioni seguono le rispettive qualità di coltura; e ciò è assolutamente necessario per questi due motivi:

- a) per facilitare l'esame e lo spoglio dei singoli moduli compilati per tutti i Comuni della Provincia;
- b) per fare con facilità la somma delle superfici delle sotto-qualità di coltura, in modo da porre subito in evidenza la superficie totale della qualità di coltura a cui le dette sotto-qualità si riferiscono.

Ad esempio :

REPARTO III.

Dati del Catasto agrario.

Numero d'ordine Col. 7	QUALITÀ DI COLTURA E LORO SUDDIVISIONI Col. 8	CLASSE Col. 9	SUPERFICIE ETT. Col. 10	OSSERVAZIONI ecc. Col. 10-bis
	<i>Seminativo con piante legnose</i>			
	a) seminativo vitato	I	100	—
	b) » olivato	II	50	—
	c) » olivato-vitato	III	90	240

Come si vede, alla colonna *osservazioni ecc.*, sarà dato il n. 10 bis, e in essa si segnerà il totale di ogni qualità di coltura.

2. Le qualità di coltura e loro suddivisioni sono rilevate e registrate, lorde da tare, nei moduli *A* e *B*; e tali vengono riprodotte, per Comune, nel Reparto III del mod. I.

È però necessario tener conto delle tare che saranno già state segnate negli appunti di campagna del mod. *A*, per farne l'apposita registrazione nel Reparto IV del mod. I.

Qui si osserva che nella tara non deve essere compresa la superficie improduttiva già rilevata e registrata nel frontespizio del mod. *A*; ma solamente la superficie assegnata ai fossi, siepi, muricciuoli, viottoli, e simili. Si ricorda che questa superficie, nel mod. *A*, è compresa fra la superficie produttiva. Non è tara neppure la superficie che non è destinata alla semina, sotto le piante legnose, nella coltura promiscua.

L'apprezzamento delle tare sarà fatto, di regola, ocularmente o in base ad informazioni.

(1) Le diciture delle intestazioni delle colonne 1, 4, 8 del mod. I, debbono completarsi con questa dizione: « qualità di coltura e loro suddivisioni ». Lo stesso deve farsi per le intestazioni delle colonne analoghe dei modelli successivi.

Al margine destro del mod. I si faccia, quando ricorre il caso, una colonna 20 bis, vicino alla colonna 20, per iscrivervi le superfici a seminativi, a prati, a prati-pascoli e a pascoli nelle colture legnose specializzate.

Nei casi in cui sussistono uniformità di condizioni per notevoli estensioni di territorio, sarà opportuno prendere misurazioni dirette, potendo poi i risultati servire per molte altre sezioni, anche nei riguardi del rapporto fra la parte produttiva e quella improduttiva delle tare stesse.

Si ricorda che per le qualità di coltura *pascoli, boschi e incolti produttivi*, non si fa luogo a detrazione di tare.

3. Le superfici delle qualità di coltura (o loro suddivisioni), registrate nel Reparto III, vengono rese nette dalle tare, per essere così registrate nel Reparto V.

4. Con il Reparto VI del mod. I, viene fatta la *ripartizione della superficie agraria e forestale del territorio comunale*, fra i tre gruppi principali di colture: — *superficie esclusiva di piante erbacee* (col. 15), *superficie promiscua di piante erbacee e legnose* (col. 16), e *superficie esclusiva di piante legnose* (col. 20).

I dati da trascrivere nelle colonne suddette sono quelli netti da tare, risultanti dalla colonna 14.

La superficie a coltura *promiscua di piante erbacee e legnose* (col. 16) deve essere suddivisa nelle colonne 17, 18, 19, tenendo conto della superficie realmente destinata alla semina *nei seminativi con piante legnose*; e della superficie realmente coperta dalle piante erbacee nei *prati, prati-pascoli, pascoli e incolti produttivi con piante legnose*.

Così, se attorno alle piante legnose, disposte a filari o sparse nei campi, è lasciata una certa superficie non destinata alla semina, deve venir detratta dalla corrispondente superficie totale registrata nella colonna 16. La differenza viene introdotta nella colonna 17, come parte destinata alla semina, mentre la superficie non destinata alla semina viene scritta nella colonna 19.

Ciò vale anche per i *prati, prati-pascoli, pascoli, ed incolti produttivi con piante legnose*, con la sola differenza che qui si tratta di trovare la parte coltivata a tali qualità di produzioni erbacee e di iscriverla nella colonna 18, mentre la parte rimanente va registrata, come per i seminativi, nella colonna 19.

Quando però la coltivazione delle piante erbacee, così nei seminativi, come nei prati, prati-pascoli, pascoli, incolti produttivi con piante legnose, vien fatta fin presso ai tronchi delle piante, non si darà luogo a nessuna detrazione di superficie, neppure per gli spazi occupati dai tronchi delle piante.

Quanto alla determinazione delle superfici da introdurre nella colonna 19, debbono servire, come base, gli appunti di campagna, compresi nel mod. A, relativi ai sistemi di coltivazione. Negli appunti in parola potrà anche contenersi l'espressione percentuale delle anzidette superfici su quelle totali della relativa qualità o sotto-qualità di coltura.

Qui sotto si elencano le varie qualità di coltura di cui si devono indicare le superfici nelle colonne 15, 16 (17, 18⁽¹⁾ e 19) e 20.

REPARTO VI.

Ripartizione della superficie agraria e forestale.

QUALITÀ DI COLTURA (ESTENSIONE IN ETTARI).

a) — *Attribuibili alla colonna 15.*

<i>Esclusiva a piante erbacee.</i>	}	Seminativo semplice.
		Prato permanente semplice.
		Prato-pascolo permanente semplice.
		Pascolo permanente semplice.
		Incolto produttivo semplice.

(1) Si prenda nota che il paragrafo relativo alla col. 18 nelle « Norme sull'uso del mod. I », riportate nel frontespizio del modello medesimo, deve essere enunciato così: « Alla colonna 18 si scriverà la superficie effettivamente coperta dal *prato permanente*, dal *prato-pascolo permanente*, dal *pascolo permanente con piante legnose*; e la superficie ad *incolto produttivo con piante legnose ed a prevalente produzione legnosa* ».

b) - *Attribuibili alla colonna 16.*

<i>Promiscua di piante erbacee e legnose.</i>	Seminativo con piante legnose, e sue suddivisioni.	}	Parte destinata alla semina, col. 17. Parte non coltivata a piante erbacee, col. 19.
	Prato permanente con piante legnose, e sue suddivisioni.	}	Parte effettivamente coperta dal prato, prato-pascolo e pascolo permanenti, col. 18.
	Prato-pascolo permanente con piante legnose, e sue suddivisioni.	}	Parte non coperta dal prato, prato-pascolo, pascolo col. 19.
	Pascolo permanente con piante legnose, e sue suddivisioni.	}	Parte che dà un prodotto in erba, col. 18.
	Incolto produttivo con piante legnose.	}	Parte che non dà un prodotto in erba, col. 19.
	Incolto produttivo a prevalente produzione legnosa.	}	

c) - *Attribuibili alla colonna 20.*

<i>Esclusiva di piante legnose.</i>	Colture legnose specializzate, e loro suddivisioni:	
	a) - senza altre coltivazioni erbacee (oliveto, vigneto, frutteto, agrumeto ecc.);	
	b) - con altre coltivazioni erbacee (agrumeto con seminativo, frutteto con prato, oliveto con pascolo ecc.) (1).	
	Boschi (compresi i castagneti da frutto).	

Ultimate le registrazioni, saranno fatti i totali delle superfici segnate nella colonna 10 bis, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 20 bis.

Si ricorda che il totale delle superfici segnate nella colonna 10 bis, deve essere uguale alla somma dei totali delle superfici segnate nelle colonne 11 + 14, ed alla somma dei totali delle superfici segnate nelle colonne 11 + 15 + 16 + 20. Alla sua volta, il totale della colonna 14 deve corrispondere alla somma dei totali delle colonne 15 + 16 + 20.

Aggiungendo la *superficie improduttiva* (quale è a tergo al mod. C) al totale della colonna 10 bis, si deve ottenere la *superficie territoriale* del Comune.

Per aver i dati relativi alla *Ripartizione della superficie agraria e forestale*, di cui è dato lo schema a tergo del mod. I, si prendono i totali riportati nella colonna 10 bis, per ciascuna qualità di coltura.

Nel riepilogo relativo sono state annullate le parole "Tare improduttive", che figurano sotto la dicitura "Superficie improduttiva", a tergo del mod. I.

MODULO II.

Serve per suddividere le superfici del *seminativo — semplice, o con piante legnose, — e del seminativo nelle colture legnose specializzate* — fra le diverse piante erbacee coltivate (2).

Tale suddivisione è fatta in rapporto alle rotazioni agrarie in uso. Per queste operazioni occorre la massima attenzione e la maggiore precisione, dipendendo in gran parte da esse l'esattezza della determinazione dei prodotti.

Dette superfici potranno essere *integranti* o *ripetute*.

Il reparto *coltivazioni semplici e piante consociate* è riservato alle piante erbacee che occupano la superficie *integrante*; il reparto *coltivazioni intercalari o di successivo raccolto* è riservato alle piante che occupano la superficie *ripetuta*.

(1) La superficie coltivata in tal modo a seminativo o a prato o a pascolo ecc. sarà considerata superficie *ripetuta* e si segnerà o fra parentesi fuori a margine della colonna 20, accanto alla superficie integrante scritta nella stessa col. 20, per la qualità di coltura « piante legnose specializzate », o in una colonna 20 bis, fatta vicino a quella 20.

(2) Nell'esempio si è, per maggiore chiarezza, aggiunto alla dicitura: *Piante erbacee nei seminativi*, le parole: « e nelle colture legnose specializzate ».

Si noti subito che in questo secondo reparto del mod. II, devono essere registrate anche le superfici delle piante erbacee dei seminativi nelle colture legnose specializzate, per quanto non corrispondano esattamente alla intestazione del reparto. Nei moduli allegati a titolo di esempio, si è perciò aggiunta in corsivo, nella intestazione, la dicitura: e nelle colture legnose specializzate.

Per trascrivere i dati di una qualità di coltura e sua suddivisione, dal mod. I al mod. II, si osserverà che :

nella colonna 1 del mod. II sia scritto il n.º d'ordine della qualità di coltura, già scritto a fianco di questa, nella colonna 7 del mod. I.

nella colonna 2 del mod. II sia scritta la denominazione della *qualità di coltura* risultante dalla colonna 8 del mod. I;

nella colonna 3 del mod. II, sia scritta la classe già segnata nella colonna 9 del mod. I, a fianco della qualità di coltura considerata;

nella colonna 4 del mod. II sia scritta la superficie netta da tare segnata nella colonna 15 o nella colonna 17 del mod. I — (pei *seminativi semplici* oppure per quelli *con piante legnose*), — o nella colonna 20 bis, (*seminativi nella qualità di coltura a piante legnose specializzate*);

nella colonna 5 saranno segnati i nomi delle piante erbacee coltivate in rotazione, e i nomi delle piante consociate. Se trattasi di piante di successivo raccolto, i loro nomi saranno invece segnati nella colonna 11.

Le suddivisioni di superfici integranti saranno scritte, a seconda della classe, nelle colonne 6 a 9; le suddivisioni di superfici ripetute saranno scritte, a seconda della classe, nelle colonne 12 a 15 (1).

La suddivisione delle superfici di ogni classe di seminativo, fra le varie piante erbacee coltivate, sarà agevolata dalla migliore conoscenza di esse e, come si è detto, della rotazione agraria seguita nelle diverse classi di terreno.

Gioveranno allo scopo gli appunti presi in campagna e le informazioni di persone pratiche e coscienziose.

Talora gioverà esaminare direttamente la superficie occupata dalle singole coltivazioni erbacee, in *aziende tipo*, per zone di Comune, appartenenti alle varie classi di produttività, *in modo da poter così stabilire le percentuali di riparto della superficie fra le varie piante erbacee coltivate, percentuali che saranno poi applicate per il territorio a cui è stata riferita l'azienda tipo suddetta.*

Potrà anche risultare che la rotazione agraria non sia unica a causa della giacitura, della natura dei terreni, dei sistemi di coltivazione ecc. In questo caso converrà procedere a conteggi appositi per stabilire, con la maggiore esattezza, le percentuali di ripartizione della superficie dei seminativi fra le diverse coltivazioni.

La stessa indagine deve farsi quando in un territorio non vi sia rotazione regolare. In ogni caso devesi tener presente di attribuire ad ogni pianta la percentuale di superficie da essa occupata mediamente ed annualmente all'epoca della rilevazione.

Dovrà esser rilevato quali piante siano consociate ad altre e quali siano intercalari o di successivo raccolto. La superficie destinata alle piante consociate sarà espressa e determinata in percentuale della totale superficie a seminativo; la superficie invece destinata a piante intercalari o di successivo raccolto, sarà determinata in percentuale di quella occupata nella rotazione dalla pianta principale a cui succede, ed espressa però, nel mod. II, in percentuale del totale delle superfici di ciascuna classe dei seminativi.

Non si dimentichi che quando il pascolo è posto in rotazione a turno decennale, deve essere considerato *seminativo*, esprimendone la superficie in cifra assoluta e in percentuale.

Una volta registrate nelle colonne 6, 7, 8 e 9 (classi) le superfici occupate da ciascuna pianta erbacea, devono farsi i totali per ciascuna classe, in modo che essi ribattano rispettivamente con la superficie e classe della qualità di coltura considerata.

Giova ripetere che per la qualità di coltura *seminativo nelle piante legnose specializzate* (da iscriversi pure nella colonna 2) si applicherà lo svolgimento della rotazione (se c'è) o le percentuali altrimenti dedotte, segnando le piante erbacee coltivate nella colonna 5, e registrando le superfici rispettive nel Reparto delle superfici ripetute (*colture intercalari e di successivo raccolto*), mentre le superfici globali saranno segnate fra parentesi nella colonna 4.

Terminata la registrazione e la ripartizione per classe delle superfici integranti e di quelle ripetute, si faranno i totali per ciascuna qualità di coltura, come è indicato nel mod. II dell'allegato Esempio.

(1) Le colonne 10 e 16 non verranno usate, perchè, come già fu detto a pag. 2, n. 5, le classi di terreni sono al massimo quattro.

MODULO III.

Serve a registrare per Comune :

1. la superficie delle qualità di coltura : *prato*, *prato-pascolo* e *pascolo permanente* (1): semplice o con piante legnose (superficie *integrante*);

2. la superficie a prato o a pascolo, nelle *tare produttive*, o *sotto i boschi* o *sotto altre colture arboree* (superficie *ripetuta*);

3. le superfici a pascolo nel *seminativo a riposo* o *nell'incolto produttivo* (superfici *ripetute*).

Per le coltivazioni su nominate si deve rilevare in luogo, e distinguere nel mod. III, la parte che è irrigua da quella che è asciutta.

Si raccomanda di prendere nota, facendo le opportune scritturazioni nella testata delle colonne del mod. III, che :

1. Le superfici dei pascoli, dei boschi e degli incolti produttivi sono già di per loro medesime *nette da tare*, poichè la tara non si calcola per queste qualità di coltura.

2. Nelle colonne 4 e 5 si registrano le superfici integranti tanto dei prati semplici, quanto quelle dei prati con piante legnose.

3. Nella colonna 6 si registrano le *superfici ripetute a prato nelle tare produttive* dei seminativi semplici e con piante legnose e delle colture legnose specializzate.

4. La dicitura del titolo della colonna 7: *sotto i filari delle piante legnose*, deve sostituirsi con la seguente: *sotto le piante legnose*. In questa colonna si registreranno anche le *superfici a prato* nella qualità di coltura: « colture legnose specializzate ».

5. Nelle colonne 8 e 9 si registrano le superfici *integranti* dei prati pascoli semplici o con piante legnose.

6. Nelle colonne 10 e 11 si registreranno le superfici *integranti* tanto dei pascoli semplici, quanto dei pascoli con piante legnose.

7. Nella colonna 12 si registrano le superfici a pascolo nel *seminativo a riposo* (superficie *ripetuta*).

Nella testata della colonna si deve aggiungere la frase: *e sulle tare produttive*, per poter mettermi a posto la *superficie (ripetuta) a pascolo sulle tare produttive dei seminativi, prati e prati - pascoli* (semplici o con piante legnose) e delle piante legnose specializzate.

8. Nella colonna 13 si registra la superficie a pascolo nell'incolto produttivo semplice o non.

9. Nella colonna 14 deve essere registrata la superficie (ripetuta) a pascolo sotto le piante arboree (nei seminativi e nelle colture legnose specializzate) e nel bosco; ma in questo caso, solo quella che è *effettivamente* pascolata, e non già la superficie totale del bosco.

Si ritiene opportuno indicare nel quadro seguente la corrispondenza delle colonne fra i mod. I e III.

	n° d'ordine	qualità di coltura	classe	P R A T O				P R A T O - P A S C O L O		P A S C O L O					
				I.	I.	R.	R.	I.	I.	I.	I.	R.	I.	R.	
Colonne mod. III	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	
» »	I	7	8	9	15 e 18	15 e 18	12	19 e 20 <i>bis</i>	15 e 18	15 e 18	15 e 18	15 e 18	percentuali delle colonne 5, 6, 7, 8 e 9 del mod. II	12	20
														e	
														e	
														e	19

N. B. — I — Superfici integranti. — R — Superfici ripetute.

(1) Nella testata del mod. III, in distribuzione, le parole: « a coltura esclusiva », sotto la voce *Prato*, devono essere cancellate e sostituite dalla parola « permanente »; del pari, sotto la voce *Prato-pascolo*, dev'essere scritta la parola « permanente ».

Queste variazioni sono state introdotte nel mod. III dell'Esempio allegato.

MODULO IV.

Serve a registrare le superfici integranti e le superfici ripetute, coperte dalle piante legnose delle seguenti qualità di coltura (e loro suddivisioni) :

- 1° *seminativi con piante legnose* (vitato, olivato ecc.);
- 2° *colture legnose specializzate* (vigneti, oliveti, agrumeti ecc.);
- 3° *prato, prato-pascolo, pascolo permanente, con piante legnose*;
- 4° *incolto produttivo con piante legnose e a prevalente produzione legnosa*;
- 5° *boschi*.

Il n° d'ordine (Col. 1), la denominazione della qualità di coltura (Col. 2), la classe (Col. 3), saranno quelle delle corrispondenti colonne 7, 8 e 9 del mod. I.

Il reparto: *coltura promiscua delle piante legnose con piante erbacee*, serve per le superfici ripetute; l'altro reparto: *coltura esclusiva delle piante legnose*, serve per le superfici integranti.

Nella colonna 4 saranno scritte tutte le superfici segnate nella colonna 16 del mod. I; e nella colonna 7 saranno segnate tutte le superfici della colonna 20 del Mod. I.

Per le superfici delle *tare* produttive dei *seminativi con piante legnose* o delle *colture legnose specializzate*, nel caso in cui dette tare diano anche, o soltanto, una produzione legnosa, saranno indicate, ultimate le registrazioni richieste dal mod. IV, ed ai fini della determinazione dei prodotti delle piante legnose, le stesse notizie richieste dal mod. IV per le piante legnose in coltura promiscua od esclusiva.

Qualora le *tare* dei *seminativi semplici* diano una produzione legnosa di qualche importanza, specialmente di legname da lavoro o da carta, si daranno, anche per dette tare, le notizie che devono essere fornite per i *seminativi con piante legnose* e per le *colture legnose specializzate*.

Le notizie sulla forma di allevamento, esclusiva o prevalente, ed i dati sul numero delle piante per ettaro saranno desunti rispettivamente dal mod. A e dal mod. B.

Il numero delle piante per ettaro spettante alle singole sezioni va preso dal mod. B. Il numero delle piante per ettaro nel Comune si determina eseguendo la media ponderata del numero delle piante ad ettaro relative alle varie sezioni.

Si dà un esempio del calcolo di tale media ponderata.

SEMINATIVO CON PIANTE LEGNOSE	NUMERO PIANTE LEGNOSE A ETTARO		SUPERFICIE ETTARI
	Viti	Aceri	
Sezione 1 ^a - Vitato con aceri	400	80	5
» 2 ^a - » » »	240	60	3
» 3 ^a - » » »	160	40	2

Conteggio per la media ponderata delle viti.

$$\begin{array}{r}
 400 \times 5 = 2.000 \\
 240 \times 3 = 720 \\
 160 \times 2 = 320 \\
 \hline
 10 \quad 3.040
 \end{array}
 \left.
 \begin{array}{l}
 \\
 \\
 \\
 \\
 \end{array}
 \right\}
 \begin{array}{l}
 3.040 : 10 = 304 \\
 304 \text{ è precisamente il numero medio delle viti per ettaro nei } 10 \\
 \text{ ettari occupati dalle 3 sezioni.}
 \end{array}$$

Conteggio per la media ponderata degli aceri.

$$\begin{array}{r}
 80 \times 5 = 400 \\
 60 \times 3 = 180 \\
 40 \times 2 = 80 \\
 \hline
 10 \quad 660
 \end{array}
 \left.
 \begin{array}{l}
 \\
 \\
 \\
 \end{array}
 \right\}
 \begin{array}{l}
 660 : 10 = 66 \\
 66 \text{ è precisamente il numero medio degli aceri per ettaro nei } 10 \\
 \text{ ettari delle 3 sezioni.}
 \end{array}$$

SUPERFICI (integranti) AD ORTO ED A FIORI.

Le superfici coltivate ad *orto* e coltivate a *fiore* sono seminativi costituenti qualità di coltura particolari.

Per gli *orti* si farà la distinzione:

Orti stabili (industriali) irrigui o asciutti, che, singolarmente o complessivamente, nel Comune abbiano importanza per l'ampiezza della superficie e la varietà ed entità degli ortaggi prodotti pel consumo locale e per l'esportazione interna o all'estero.

Orti stabili (familiari) di minima superficie, i quali costituiscono un annesso ai fabbricati rurali ed urbani.

Per ogni Comune, la superficie globale degli orti stabili di maggiore superficie, a carattere industriale, sarà tenuta distinta dalla superficie globale degli orti a minima superficie, a carattere familiare, rurale o urbano. Entrambe queste superfici sono considerate integranti ed indicate nel loro complesso.

Si prenderanno inoltre le più accurate indicazioni relative alla rotazione, per poter determinare, con la maggiore sicurezza, la superficie occupata da ciascun ortaggio annualmente (anche ripetutamente), al fine di avere la base per il calcolo del prodotto.

Vedasi l'esempio di avvicendamento riportato nell'*Allegato 2* alle presenti istruzioni.

MODULO V.

Serve a calcolare la produzione di ciascuna coltura nel Comune. Sulla produzione influiscono i sistemi di coltivazione, la giacitura del terreno, la classe, le forme di allevamento delle piante legnose, ecc.

Le schede mod. V saranno numerate nell'ordine dell'*Elenco dei prodotti* allegato alla presente circolare (*Allegato n° 1*).

Si prenda nota di perfezionare il mod. V come appresso :

1. Intestarlo in alto con la dicitura : *Catasto agrario*.

2. Il *N. B.* deve limitarsi soltanto a questa dicitura :

Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto, principale o accessorio, attenendosi all'Elenco (Allegato n.° 1).

3. Nella seconda colonna si iscriverà anche la forma di allevamento delle piante legnose, quando ciò sia necessario per il calcolo della produzione.

4. Saranno considerati, e tenuti distintamente raggruppati per ogni prodotto, i dati riferentisi alle superfici integranti da quelli riferentisi alle superfici ripetute.

Allo scopo però di non usare due modelli distinti per uno stesso prodotto, si segnerà nel mezzo della prima linea posta immediatamente sotto l'intestazione : *Superfici integranti*, e, dopo fatte le registrazioni richieste del modello per tutte le superfici integranti, si segnerà sotto : *Superfici ripetute*, proseguendo poi le registrazioni richieste.

Infine saranno fatti i totali per le superfici integranti e per quelle ripetute.

Così, in un solo modello, e per tutto il territorio comunale, sarà possibile fare la elaborazione dei dati relativi al prodotto considerato.

5. I dati di produzione da registrare nelle ultime due colonne, sono quelli del 1929 (produzione per ettaro e complessiva). Però sarà solo indicata globalmente la quantità per ogni prodotto, cioè senza la ripartizione per qualità di coltura e classi.

6. Per il calcolo dei prodotti di ciascuna coltura (almeno nei seminativi), sarebbe desiderabile che fossero fatte indagini in aziende tipiche.

Si ricorda che :

a) Il dato fondamentale da rilevare è quello medio per ettaro e per ciascuna classe di produttività.
b) Tale prodotto medio unitario, in linea di principio, corrisponderà alla media aritmetica dei prodotti unitari di un sessennio, ottenibile coi metodi di coltura più usati all'epoca del rilevamento ; oltre al prodotto medio, si metta il prodotto per ettaro, che è stabilito, per uniformità, in quello del 1929 (1).

c) La produzione unitaria media di un territorio comunale è data dalla media ponderata delle produzioni unitarie medie delle varie classi, che si può ottenere facilmente facendo la somma delle produzioni totali relative alle varie classi e dividendola per la somma di tutte le superfici considerate.

d) Tali produzioni medie unitarie debbono essere calcolate per tutte le piante erbacee e legnose coltivate nel territorio di ciascun comune : ma non si fa tale calcolo per le « qualità di coltura forestali » (boschi — fatta eccezione per i castagneti da frutto, — piante legnose forestali nei prati permanenti, prati-pascoli permanenti, pascoli permanenti e incolti produttivi con piante legnose forestali o a prevalente produzione legnosa), spettando al Catasto ed alla Statistica forestale la determinazione di tali prodotti.

e) Per gli ortaggi di gran coltura — pur adottando un'unica scheda — si debbono rilevare separatamente i prodotti delle piante ortensi coltivate in pieno campo, ed i prodotti delle piante ortensi coltivate negli orti stabili industriali.

f) Per la produzione degli orti stabili familiari di minima superficie, urbani e colonici, si ammette che la rilevazione del valore dei prodotti sia fatta globalmente per Comune. Per le circoscrizioni provinciali si indicheranno, in ordine d'importanza, le specie prevalenti degli ortaggi coltivati.

g) La produzione dei prati sarà espressa in fieno normale.

h) Per i prati artificiali, oltre al prodotto in fieno normale, sarà indicato quello dei semi (seme di trifoglio o di erba medica o di sulla, o di lupinella, e via dicendo). Dovrà indicarsi in scheda a parte il prodotto del prato dell'anno d'impianto.

i) Sarà determinata la produzione foraggera, calcolata in fieno normale, delle tare produttive dei seminativi, e quella del pascolo nel seminativo a riposo, e del pascolo nelle colture legnose specializzate e nei boschi, ecc.; così pure sarà determinata, con la maggiore possibile approssimazione, la produzione di foglie, strami, paglie, stocchi ecc., in base al numero ed alla specie delle piante coltivate per ettaro.

l) Circa i rilievi delle superfici coltivate a fiori a scopo industriale e dei loro prodotti, trattandosi di zone non vaste e ben determinate, sarà proceduto con i maggiori particolari, possibilmente Comune per Comune.

Le superfici ed i prodotti saranno dati per singoli gruppi di piante da fiori o di piante ornamentali.

Potranno tali dati esser registrati anche su modelli localmente preparati secondo le varie esigenze.

m) Per i prodotti del V. Gruppo — di cui alla nota (1) a pag. 15 — tanto la superficie quanto il numero delle piante e la loro produzione, devono essere dati per ciascuno di quelli che nell' *Elenco dei prodotti principali e secondari* (All. n. 1) portano, a fianco, l'indicazione dell'unità di misura da usarsi.

La produzione « totale » — media e del 1929 — richiesta dal mod. V, e la corrispondente superficie, potranno essere indicate globalmente, cioè senza distinzioni nè di classe di produzione, nè di qualità o sottoqualità di coltura, qualora ciò faciliti la compilazione del modulo, senza pregiudizio della necessaria approssimazione al vero richiesta per tutti gli altri prodotti.

Con ciò è implicito che anche il numero delle piante potrà essere indicato globalmente, e che la produzione « per ettaro » potrà essere ricavata da quella « totale ».

Nel calcolo della produzione legnosa si terrà conto non solo del prodotto derivante dalle potature, ma anche di quello proveniente dalle piante intere, che, secondo le abitudini locali, vengono man mano eliminate, con o senza sostituzioni.

(1) Gli appunti di campagna indicheranno i dati raccolti a questo riguardo e la indagine fatta per il territorio comunale.

MODULO VI.

Rappresenta il bilancio completo delle superfici delle colture e delle loro produzioni in ogni Comune. Il mod. VI è compilato con i dati del mod. V, e del mod. I, quest'ultimo solo per quanto riguarda le tare improduttive (col. 13) e le superfici non coltivate a piante erbacee (col. 19).

Naturalmente le superfici del mod. V corrispondono a quelle dei precedenti moduli.

La scritturazione dei prodotti di ciascuna qualità di coltura sarà fatta secondo l'ordine delle schede Mod. V (1).

Nella colonna 14 (superficie ripetuta) si segneranno anche i dati delle coltivazioni erbacee nelle piante legnose specializzate, riportandole dal mod. V.

Si raccomanda di usare molta attenzione nell'iscrivere in una colonna, piuttosto che nell'altra, queste superfici ripetute.

Nelle colonne 17 e 18 saranno registrati, per ciascun prodotto, i dati di produzione, sia media che complessiva, contenuti nel mod. V.

Nella colonna annotazioni (20) saranno indicate le caratteristiche dei prodotti, e saranno date notizie sul consumo, sull'esportazione interna o estera, e su quanto altro sarà creduto opportuno di rilevare.

Così si dirà :

per il granturco : se è bianco o giallo ;

per l'uva : se è da tavola o da vino, e se esportata o consumata localmente e se avviene esportazione nei centri interni di grande consumo o all'estero ;

per il granturco, orzo, avena, la quantità che è consumata per il bestiame ;
e via dicendo.

Terminata la registrazione delle coltivazioni e dei prodotti, sarà fatto il totale delle loro superfici. *Si noti però di aggiungere, via via, al totale delle superfici integranti di ogni gruppo di qualità di coltura, la rispettiva superficie delle tare produttive ed improduttive (col. 13 del mod. I), e quelle registrate nella col. 19 del detto mod. I.*

Il totale generale darà la superficie agraria e forestale. Aggiungendo a questa la superficie improduttiva (mod. C), si avrà la superficie territoriale del Comune.

Nelle norme per l'uso del mod. VI (ultima pagina del modello) si prenda nota dei seguenti chiarimenti :

Nelle norme per l'uso della *Colonna 3*, deve intendersi natura del *prodotto*, anzichè denominazione del prodotto: ed in tal modo deve essere intestata la colonna 3 del detto mod. VI.

Nelle norme per l'uso delle *colonne 12 a 16*, sostituire il testo della nota con il seguente :

« Segnare per ogni qualità di coltura i dati delle rispettive superfici ; e registrare quelle integranti « nella colonna 12 e quelle ripetute nelle colonne 13, 14, 15. Si tenga presente che le superfici integranti « sono quelle occupate dalle piante erbacee per l'intero anno agrario, e che le superfici ripetute sono quelle « occupate dalle piante erbacee intercalari o di successivo raccolto, e dalle piante erbacee nelle colture « legnose specializzate ».

MODULO VII.

Il Modulo VII non verrà compilato in questo primo stadio dei lavori, in quanto esso presuppone che siano già stabilite le Regioni e le Zone agrarie. Ma tale ultima determinazione non potrà aver luogo se non alla fine dei lavori, quando si posseggono i dati per tutti i singoli Comuni, ed in seguito ad accordo fra questo Istituto ed i Sigg. Commissari.

(1) Nella Nota a tergo del modulo VI i prodotti sono denominati e riuniti in cinque *Gruppi*.

Si è mantenuta la ripartizione dei prodotti in cinque gruppi, salvo lievi modificazioni nelle denominazioni dei gruppi e qualche spostamento di prodotto da uno all'altro gruppo.

Ecco la denominazione dei cinque gruppi, come sono riportati nell'*Elenco dei prodotti principali e secondari per ogni coltura*, che è allegato alle presenti istruzioni.

I GRUPPO — *Seminativi*, (semplici o con piante legnose e nelle colture legnose specializzate (compresi gli orti).

II GRUPPO — *Prati, prati-pascoli, pascoli, pascoli permanenti* (semplici o con piante legnose), *compresi le foglie, cime, ecc di piante erbacee*.

III GRUPPO — *Colture legnose specializzate e promiscue*.

IV GRUPPO — *Inculti produttivi* (semplici, con piante legnose, a prevalente produzione legnosa).

V GRUPPO — *Piante legnose — per altri prodotti —*.

Saranno invece raccolte le notizie relative alla natura, alla giacitura, alla configurazione, all'altitudine, al clima, alle piante coltivate, ai sistemi di colture prevalenti, alla economia della popolazione rurale e alla sua densità in rapporto alla fisionomia ed ai caratteri del Comune, in modo che sia poi possibile procedere a raggruppamenti omogenei di essi nella Regione.

Per rendere i sopralluoghi del personale più facili, sicuri e rispondenti al loro scopo statistico, si è provveduto alla stampa di un'apposita *Tessera di riconoscimento* che l'Istituto Centrale di Statistica intesterà ai nominativi che gli verranno indicati dai Commissari provinciali per il Catasto Agrario.

Nel nuovo mod. *A*, del quale i Sigg. Commissari saranno già in possesso, *devono essere trascritti anche i dati eventualmente già registrati* nel vecchio mod. *A*, a suo tempo spedito.

Tutti i modelli (*A, B, C* e *I, II, III, IV, V, VI, VII*) devono essere compilati in doppio esemplare, di cui uno resterà presso ciascun Commissario provinciale e l'altro verrà inviato a questo Istituto.

È possibile che queste istruzioni supplementari non abbiano previsto tutti i vari casi che possono presentarsi nell'esecuzione del lavoro. È quindi necessario che i Signori Commissari provinciali sottopongano all'Istituto i nuovi quesiti che potessero eventualmente sorgere, mentre l'Istituto, dal canto suo, cercherà di tenersi in contatto continuo per uniformare l'andamento delle operazioni e far tesoro dei suggerimenti che potessero esser dati dai Signori Commissari. Quanto alle difficoltà effettive della rilevazione, esse non potranno ridursi al minimo senza un'assoluta uniformità del metodo di indagine, di raccolta e di registrazione ed elaborazione dei dati.

Non resta che proseguire intensamente il lavoro, che deve essere finito, secondo le istruzioni di S. E. il Capo del Governo, entro il dicembre del 1930.

Si attende assicurazione di ricevimento della presente e si esprime la piena fiducia che, mediante la intelligente ed attiva azione e direzione da parte dei Signori Commissari provinciali per la Statistica e il Catasto agrario, il lavoro iniziato procederà con sicurezza e sollecitudine per esser pronto, come si è detto, entro il 1930.

IL PRESIDENTE DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

CORRADO GINI

Elenco dei prodotti principali e secondari classificati secondo le qualità di cultura.

(Quando debba essere rilevato un prodotto che non figuri in questo elenco si darà alla scheda un numero *bis*, *ter*, ecc. di quello ultimo del Gruppo al quale appartiene il prodotto medesimo; di ciò il Commissario avvertirà l'Istituto Centrale di Statistica).

Numero d'ordine da riprodurre nella scheda Mod. V	DENOMINAZIONE DEI PRODOTTI	UNITÀ di misura da usarsi	INDICAZIONI DA ANNOTARE SUL MOD. V E AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE	
			Caratteristiche dei prodotti	Altre istruzioni e avvertenze
I GRUPPO SEMINATIVI (semplici o con piante legnose e nelle colture legnose specializzate, compresi gli orti).				
1	Grano tenero autunnale	Quintali		Si darà il prodotto globale in una unica scheda per entrambi i prodotti, indicando in percentuale quella del grano marzuolo, quando nel Comune si fanno le due coltivazioni.
2	Grano tenero marzuolo.	»		
3	Grano duro	»		
4	Grano di paglia per cappelli	»		
5	Paglia da cappelli	»		
6	Segale.	»		
7	Orzo	»		
8	Avena.	»		
9	Riso	»		
10	Paglie relative ai cereali sunnominati (esclusa quella al n. 5).	»		
11	Granturco maggengo.	»	Se bianco o giallo	
12	Granturco cinquantino	»		
13	Stocchi, tutoli, brattee dei cereali nominati ai nn. 11 e 12	»		
14	Saggina di seme (seme)	»	Se rossa, gialla, ecc.	
15	Saggina da granate (pannocchie)	»		
16	Patate	»	Se primaticcie o comuni	
17	Barbabietole da zucchero	»		
18	Canapa (seme)	»		
19	Canapa (tiglio)	»		Pei Comuni dove la produzione del seme ha più importanza si faranno due schede separate.
20	Lino (seme)	»		
21	Lino (tiglio)	»		
22	Tabacco (foglie secche).	»	Pesante, leggero	
23	Zafferano (stami)	Chilogrammi		Indicare rapporto tra fibra e seme.
24	Cotone (seme)	»		
25	Cotone (bambagia) (fibra)	»		
26	Ricino (seme)	»		Grossa, piccola
27	Fave da seme (seme) secche	»		
28	Fagioli (seme) secchi	Quintali	Nani, rampicanti, bianchi, colorati	
29	Ceci (seme) secchi	»		

Numero d'ordine da riprodurre nella scheda Mod. V	DENOMINAZIONE DEI PRODOTTI	UNITÀ di misura da usarsi	INDICAZIONI DA ANNOTARE SUL MOD. V E AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE	
			Caratteristiche dei prodotti	Altre istruzioni e avvertenze
30	Cicerchie (seme) secche.	Quintali		Per i Comuni ove i prodotti a fianco indicati non abbiano grande importanza, si darà il prodotto globale in una sola scheda, indicando le percentuali per ciascun prodotto.
31	Lenticchie (seme) secche	»		
32	Lupini (seme) secchi.	»		
33	Piselli (seme) secchi	»		
34	Veccia (seme) secca	»		
35	Altre leguminose da granella, secche.	»		
36	Pomodoro (frutti): in pieno campo in orti industriali	» »	Per consumo diretto o per conserva	
37	Carciofi (ricettacoli): in pieno campo fuori rotazione in orti industriali	Numero e Quintali » »		
38	Asparagi (turioni): in pieno campo in orti industriali	Quintali »		
39	Cipolle (bulbi): in pieno campo in orti industriali	» »		
40	Agli (bulbi): in pieno campo in orti industriali	» »		
41	Cavoli comuni: in pieno campo in orti industriali	Numero e Quintali »		
42	Cavoli verzi: in pieno campo in orti industriali	» »		
43	Cavolfiore: in pieno campo in orti industriali	» »		
44	Cavoli cappucci: in pieno campo in orti industriali	» »		
45	Cardi: in pieno campo in orti industriali	» »		
46	Sedani: in pieno campo in orti industriali	» »		
47	Finocchi: in pieno campo in orti industriali	» »		
48	Legumi freschi da sgusciare; (indicare in percentuale le specie prevalenti)	Quintali (per ciascuna specie prevalente)	Peso con tutto il guscio.	
49	Cocomeri, poponi (frutti): in pieno campo in orti industriali	Numero e Quintali (per ciascun prodotto)		
50	Peperoni: in pieno campo in orti industriali	Numero e Quintali »		

Numero d'ordine da riprodurre nella scheda Mod. V	DENOMINAZIONE DEI PRODOTTI	UNITÀ di misura da usarsi	INDICAZIONI DA ANNOTARE SUL MOD. V E AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDA	
			Caratteristiche dei prodotti	Altre istruzioni e avvertenze
51	Fagiolini: in pieno campo in orti industriali	Quintali »		Legumi verdi.
52	Ortaggi diversi negli orti industriali; Insalata, spinaci, radiechi, carote, prezzemolo, pastinaca, bieta, barba- bietole, zucchini, acetosa, cetrioli, porro, salvia, santoreggia, senapa, scorzanera, ruta, ravanelli, basilico, crescione	Quintali (per ciascun or- taggio o grup- po di ortaggi)		Distinti in: 1) ortaggi da radici carnose; 2) » da tuberi; 3) » da bulbi; 4) » da foglie, da fusti, da fiori; 5) » da frutti e da semi; 6) » da legumi da sguase; 7) » da condimento o da salsa.
53	Orti familiari	Lire		Valore lordo in lire con riferi- mento al mercato più vicino. Si indicheranno gli ortaggi preva- lenti nella Provincia.
54	Prati avvicendati: asciutti irrigui (Foraggio ridotto a fieno normale): a) erba medica b) trifoglio pratense c) lupinella d) sulla e) trifoglio ladino f) altre foraggere o mescolanze .	Quintali » » » » » » »		Saranno dati i coefficienti di riduzione in fieno normale. Quest'ultima avvertenza vale anche per tutti i seguenti casi di riduzione di foraggio in fieno normale. Il rilievo del prodotto dei prati avvicendati nell'anno di impianto deve essere effettuato su scheda mod. V a parte.
55	Semi di foraggere: a) erba medica b) trifoglio c) lupinella d) sulla e) altri semi	» » » » »		
56	Radici e foglie da foraggio: a) barbabietole da foraggio . . . b) rape da foraggio c) zucche d) foglie e cime provenienti da piante erbacee	» » » »		
57	Erbai annuali: asciutti irrigui (Foraggio ridotto a fieno normale): a) veccia vellutata b) avena, segale c) granturco da foraggio d) saggina da foraggio e) miglio f) moco g) panico h) cavolo da foraggio i) grano saraceno l) trifoglio incarnato m) loro mescolanze	Quintali in complesso » » » » » » » » » » » » » » » » » » »		Nell'intestare la scheda, sarà indicato se l'erbaio è irriguo o se è asciutto. Se in uno stesso Comune esi- stono entrambi i casi, si faranno schede separate. Indicare nella scheda gli erbai prevalenti nel Comune.
58	Erbai intercalari: (Foraggio ridotto a fieno normale): asciutto irriguo a) trifoglio incarnato b) rape e granturchino c) favetta sagginale d) orzo e) ségale f) avena g) fieno greco h) veccia i) grano saraceno l) loro mescolanze	» » » » » » » » » » » » » » »		Come sopra è detto.

Numero d'ordine da riproporre nella scheda Mod. V	DENOMINAZIONE DEI PRODOTTI	UNITÀ di misura da usarsi	INDICAZIONI DA ANNOTARE SUL MOD. V E AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE	
			Caratteristiche dei prodotti	Altre istruzioni e avvertenze
59	Fiori recisi :			Valore lordo in lire. Saranno indicate nella scheda le percentuali sul totale del valore per quei fiori che hanno nel Comune una qualche importanza.
	a coltura specializzata	Lire		
	a coltura promiscua	»		
	a) garofani	»		
	b) rose	»		
	c) ciclamini	»		
	d) crisantemi	»		
	e) margherite	»		
	f) primole	»		
	g) dalie	»		
	h) gladioli	»		
	i) tulipani	»		
	l) giacinti	»		
	m) narcisi	»		
	n) aster	»		
	o) zinnie	»		
	p) violette	»		
	q) camelie	»		
	r) orchidee	»		
	s) ortensie	»		
t) gigli	»			
u) begonie	»			
v) altri fiori	»			
59 bis	Piante da profumeria e da essenze aromatiche :			
	a coltura specializzata	»		
	a coltura promiscua	»		
	a) rosa di maggio	»		
	b) gelsomino	»		
	c) arancio amaro	»		
	d) acacia farnesiana (gaggia)	»		
	e) tuberosa semplice	»		
	f) acacia dealbata (mimosa)	»		
g) lavanda	»			
h) altre piante	»			
60	Piante ornamentali :			Valore lordo in lire. Saranno indicate nella scheda le percentuali sul totale del valore per quelle piante che hanno nel Comune una qualche importanza.
	a coltura promiscua	»		
	a coltura specializzata	»		
	a) magnolia	»		
	b) palma	»		
	c) kentia	»		
	d) foenix	»		
	e) cicas	»		
	f) asparagus	»		
	g) adiantum bambu	»		
	h) piante grasse	»		
	i) ruscus	»		
	l) rose rampicanti	»		
	m) conifere in genere	»		
	n) caprifoglio	»		
	o) cupressus	»		
	p) aspedistria	»		
	q) lauro	»		
	r) camerops	»		
	s) asparagine	»		
t) altre piante	»			
II GRUPPO : PRATI, PRATI-PASCOLI E PASCOLI PERMANENTI (semplici o con piante legnose)				
61	Prato permanente : (Foraggio ridotto a fieno normale)	Quintali		Nell'intestare le schede 61, 62, 63, sarà indicato se trattasi di coltivazioni irrigue o asciutte. Se in uno stesso Comune esistono entrambi i casi si faranno schede separate.
62	Prato-pascolo permanente : (Foraggio ridotto a fieno normale)	»		
63	Pascolo permanente : (Foraggio ridotto a fieno normale)	»		
64	Prato e pascolo :			
	(Foraggio ridotto a fieno normale)	»		
	a) dalle tare produttive	»		
	b) sotto i boschi o sotto altre colture legnose	»		
	c) nei seminativi a riposo	»		

Numero d'ordine da riprodurre nella scheda Mod. V	DENOMINAZIONE DEI PRODOTTI	UNITÀ di misura da usarsi	INDICAZIONI DA ANNOTARE SUL MOD. V E AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE	
			Caratteristiche dei prodotti	Altre istruzioni e avvertenze
III GRUPPO: COLTURE LEGNOSE SPECIALIZZATE E PROMISCUE.				
	(Vigneti, uliveti, frutteti, agrumeti, mandorleti, canneti, ecc. e altre qualità di coltura con piante legnose). In ogni prodotto delle piante legnose a coltura promiscua sarà compreso quello delle piante sparse nelle qualità di colture semplici.			
65	Uva dalla vite a coltura specializzata	Quintali		Indicare la percentuale relativa alle uve da tavola.
66	Uve dalla coltura promiscua	»		
67	Olive dalla coltura specializzata . .	»		Indicare la quantità conservata in salamoia, seccata al sole o nei forni o conservata o preparata diversamente, e dire se destinata al consumo diretto o all'esportazione.
68	Olive dalla coltura promiscua	»		
69	Agrumi: dalla coltura specializzata	»		Specializzata per le diverse specie di agrumi. Promiscua delle diverse specie di agrumi. Sparsa se in consociazione con altre piante fruttifere.
	dalla coltura promiscua	»		
	dalla coltura sparsa	»		
	aranci (frutti).	»		
70	mandarini.	»		
71	limoni	»		
72	verdelli	»		
73	chinotti.	»		
74	bergamotto	»		
75	Canneti (canne) Vincheti (vimini)	Numero Quintali (allo stato fresco)		
76	Gelso (foglia) dalla coltura specializzata	Quintali		
77	Gelso (foglia) dalla coltura promiscua	»		
78	Mele dalla coltura specializzata. . .	»		
79	Mele dalla coltura promiscua.	»		
80	Pere dalla coltura specializzata. . .	»		
81	Pere dalla coltura promiscua	»		
82	Cotogne e melagrane dalla coltura specializzata	»		
83	Cotogne e melagrane dalla coltura promiscua.	»		
84	Pesche dalla coltura specializzata. .	»		
85	Pesche dalla coltura promiscua . . .	»		
86	Albicocche dalla coltura specializzata	»		
87	Albicocche dalla coltura promiscua .	»		
88	Susine e prugne dalla coltura specializzata	»		
89	Susine e prugne dalla coltura promiscua	»		
90	Ciliegie dalla coltura specializzata .	»		
91	Ciliegie dalla coltura promiscua. . .	»		
92	Mandorle (col guscio) dalla coltura specializzata.	»		

Numero d'ordine da riprodurre nella scheda Mod. V	DENOMINAZIONE DEI PRODOTTI	UNITÀ di misura da usarsi	INDICAZIONI DA ANNOTARE SUL MOD. V E AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE DELLE SCHEDE	
			Caratteristiche dei prodotti	Altre istruzioni e avvertenze
93	Mandorle (c. guscio) dalla coltura prom.	Quintali		
94	Noce dalla coltura specializzata . . .	»		
95	Noce dalla coltura promiscua	»		
96	Nocciuole (col guscio) dalla coltura specializzata	»		
97	Nocciuole (col gusc.) dalla coltura prom.	»		
98	Fichi freschi dalla coltura specializzata	»		
99	Fichi freschi dalla coltura promiscua	»		
99bis	Fichi d'India	»		
100	Frutta secca: a) fichi b) prugne c) uva passa	» » »		Indicare la quantità per ciascun prodotto.
100bis	Vivai	»		
IV GRUPPO : INCOLTO PRODUTTIVO (semplice, con piante legnose, a prevalente produzione legnosa)				
101	Pascolo (foraggio ridotto a fieno normale)	Quintali		
V GRUPPO : PIANTE LEGNOSE PER ALTRI PRODOTTI				
1. - Per la produzione legnosa da ardere, da lavoro, da carta, rilevare soltanto quella dei <i>seminativi con piante legnose e loro tare</i> e delle <i>culture legnose specializzate e loro tare</i> . Per le altre qualità di coltura - nessuna eccettuata - provvede il catasto forestale.				
2. - Per la produzione non legnosa (frutti, foglie, stami, ecc.) rilevare quella di tutte le qualità di coltura con piante legnose, eccettuati i boschi. Soltanto la produzione delle <i>castagne</i> e degli <i>strami</i> saranno rilevate anche nei boschi.				
102	Legna da ardere (compreso il fasciname. Peso riferito a legna stagionata): a) dalla vite b) dall'olivo c) dalle piante da frutto d) dall'olmo e) dall'acero f) dal pioppo g) dalla quercia h) da altre piante i) dalle siepi	Quintali » » » » » » » »		Indicare la ripartizione percentuale approssimativa fra <i>legna dolce</i> e <i>legna forte</i> .
103	Legname da lavoro: a) dall'olmo b) dalla quercia c) dal pioppo d) dal pino e) dal cipresso f) da altre piante	Metri cubi » » » » »		Indicare se si tratta di legname di <i>latifoglie</i> o di <i>resinose</i> o <i>misto</i> e la percentuale approssimativa del volume fra le specie o gruppi di specie legnose.
104	Legno da carta: a) dal pioppo b) da altre piante legnose	» »		Indicare la specie legnosa.
105	Castagne (peso allo stato fresco): a) dai boschi b) dalle altre qualità di coltura	Quintali »	Indicare la percentuale dei marroni	
106	Ghianda (peso allo stato fresco)	»		
107	Pinoli (col guscio)	»		
108	Sughero (greggio commerciabile)	»		
109	Manna	»		
110	Carrube	»		
111	Foglia o frasca per mangime	»		
112	Strami (foglie secche e sottobosco): a) dai boschi b) da altre qualità di coltura	» »		(Indicare lo stato del prodotto cui il peso si riferisce). (Produzione effettivamente utilizzata).

Esempio di avvicendamento degli ortaggi negli orti industriali.

Sulla razionalità dell'avvicendamento degli ortaggi negli Orti industriali si basa l'economia dell'impresa orticola, così come sul razionale avvicendamento delle piante agrarie si basa quella dell'impresa agraria.

Lo scopo è di far produrre al massimo uno spazio assai circoscritto di terreno e con la maggiore sollecitudine possibile, non lasciando il suolo un momento in riposo.

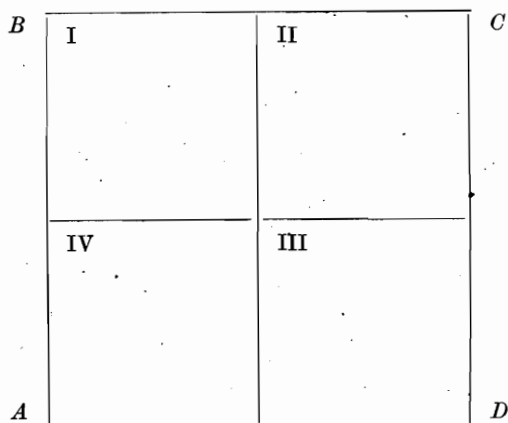
Non è raro il caso di ottenere dall'orto 5-6 raccolti per anno da una stessa aiuola con questi mezzi: *avvicendamento razionale, acqua, lavoro.*

Saranno, pertanto, particolarmente indagati ed annotati nello spazio «Appunti di campagna» i sistemi più in uso di avvicendamento degli ortaggi, per Comune.

La conoscenza degli avvicendamenti metterà in grado di stabilire la superficie da assegnare a ciascun ortaggio coltivato.

Diamo qui un esempio:

Ammettiamo che il quadro A, B, C, D, rappresenti un Orto di mq. 1000: di cui 10 mq. destinati ai cassoni, letti caldi, ecc. e 120 mq. destinati a viali o altri spazi improduttivi; e che per i restanti 870 mq. sia stato diviso in 4 parti uguali I, II, III, IV, costituenti l'area produttiva in rotazione.



L'avvicendamento delle piante ortensi va considerato, per così dire, in due tempi:

- a) nel tempo quadriennale
- b) » » annuale

Dopo ogni quadriennio, in ciascuna parte in cui è stato diviso l'Orto, torneranno a coltivarsi quegli ortaggi che vi furono coltivati in successione annuale nel primo anno.

Talchè in ogni anno resteranno costanti i rapporti fra la superficie totale dell'orto e quella coltivata ad ogni singolo ortaggio od a gruppi di ortaggi.

Accenniamo allo svolgimento dell'avvicendamento nel caso considerato, avvertendo che i numeri sottolineati e tra parentisi sono superfici ripetute.

Nella parte I del Quadro (mq. 217,50 divisi opportunamente in aiuole).

ANNO 1° — ravanelli (seminati in febbraio, raccolti in aprile) mq. 100;

lattughe precoci (seminate fine aprile, consumate in 30 giorni) mq. (100) + 117,50;

cavolfiore (piantati ai primi di maggio, raccolti fino a tutto settembre) mq. (217,50);

spinaci (seminati in ottobre, raccolti in autunno, avanzato) mq. (117,50); rape (seminate fine settembre) mq. (100);

cavoli cappucci (dopo gli spinaci) mq. (117,50).

ANNO 2° — cipolle bianche, aglio (trapianto fine gennaio) mq. 80;

carote precoci e fagioli per cornetti (semina in febbraio) mq. (80) e mq. 50, rispettivamente;

lattughe (piantate in marzo) mq. (80); rape precoci (seminate in marzo) mq. (50);

pomodoro (trapianto in aprile) mq. (130);

spinaci (seminati in ottobre) mq. (80); rape (seminate in settembre) mq. (50);

asparagi, carciofi mq. 87,50.

ANNO 3° — fave (seminate in febbraio) mq. 30; poi fagioli da cornetti mq. (30);
 piselli nani precoci (seminati in febbraio) mq. 50; poi fagiolini da cornetti mq. (50); poi piselli tardivi mq. (50);
 lenti (in marzo) mq. 30; poi fagioli da cornetti mq. (30); poi rape mq. (30);
 fagioli precoci da cornetti (seminati in aprile) mq. 20; poi piselli tardivi mq. (20);
 asparagi, carciofi mq. 87,50.

ANNO 4° — (Primavera)
 cocomero mq. 30; poponi mq. 30; cetrioli mq. 20;
 pomodoro mq. 30;
 semenzai per trapianti mq. 10;
 semine per ricavarne seme mq. 5;
 piante aromatiche mq. 5;
 asparagi, carciofi mq. 87,5.

Nelle varie aiuole delle quattro parti in cui si è considerato diviso l'Orto ciascun ortaggio occuperà rispettivamente la stessa superficie in ogni anno dell'avvicendamento.

Complessivamente, considerate le superfici integranti e quelle ripetute, si avrà:

ORTAGGI	SUPERFICI					TOTALE
	Integranti	Ripetute				
Ravanelli	100 —	—	—	—	—	100 —
Lattughe (precoci e in marzo)	117,50	100 —	80	80	—	377,50
Cavolfiore	—	217,50	—	—	—	217,50
Spinaci	—	117,50	80	—	—	197,50
Rape (precoci o non)	—	100 —	50	50	30	230 —
Cavoli cappucci	—	117,50	—	—	—	117,50
Cipolle bianche e aglio	80 —	—	—	—	—	80 —
Carote precoci	—	80 —	—	—	—	80 —
Fagiolini a cornetti	50 —	—	—	—	—	50 —
Pomodori	20 —	30 —	50	30	—	180 —
Asparagi e carciofi	30 —	130 —	—	—	—	160 —
Fave	262,50	—	—	—	—	262,50
Piselli nani precoci e tardivi	30 —	—	—	—	—	30 —
Lenti	50 —	50	20	—	—	120 —
Cocomero	30 —	—	—	—	—	30 —
Poponi	30 —	—	—	—	—	30 —
Cetrioli	20 —	—	—	—	—	20 —
Semenzai per trapianto	10 —	—	—	—	—	10 —
Piante a seme	5 —	—	—	—	—	5 —
» aromatiche	5 —	—	—	—	—	5 —
TOTALI	870 —	942,50	280	160	30	2.282,50

Supposto che l'avvicendamento suddetto sia quello tipico per un Comune, sarà agevole determinare a mezzo di percentuali la superficie globale (integrante e ripetuta) spettante a ciascun ortaggio o gruppi di ortaggi.

E stabilita la produzione unitaria per Ara (ad es.) per ciascun ortaggio, sarà determinata la produzione globale del Comune.

Gli ortaggi che nell'elenco dei prodotti (Allegato n. 1) non hanno una scheda a sè, potranno essere raggruppate come segue:

1. — *Ortaggi da radici carnose*: barbabietole, barbaforte, barba di becco, barba di prete, carota, rapa, ravanello, raperonzolo, scorzonera, pastinaca.
2. — *Ortaggi da tuberi*: batata, patata, topinambur, igname, ecc.
3. — *Ortaggi da bulbi*: aglio, cipolle, cipolletta, porro, scalogno.
4. — *Ortaggi da foglie, da fusti e da fiori*: acetosella, agretto, bietola, cardo, cavolo, cerfoglio, cicoria, crescione, finocchio, indivia, lattuga, radicchio, sedano, spinaci, prezzemolo, ecc.
5. — *Ortaggi da frutta e da seme*: anice, cetriolo, cocomero, peperone, melanzana, pomodoro, popone, zucca.
6. — *Ortaggi da legumi*: (da sgusciare) fagiuolo, fava, pisello, lenticchia, cece.
7. — *Ortaggi da condimento o da salse*: basilico, capperi, maggiorana, rosmarino, menta, salvia, santoreggia, senapa, timo, zafferano, rabarbaro, assenzio, fragola.

333.3350945021/9

ISTAT - Biblioteca	
Inventario S.B.N.	R2470
Data	1999

AGGIORNAMENTO DEL CATASTO AGRARIO

Norme sull'uso del modulo I

REPARTO I. — In questa sezione si trascriveranno i dati del catasto geometrico indicando la superficie delle singole classi di ciascuna qualità semplice di coltura, e delle singole classi e gradi di ciascuna qualità arborata, attenendosi a quanto è detto nel paragrafo 3, Cap. II, delle Istruzioni.

REPARTO II. — In questa sezione si trascriveranno i dati del catasto agrario vigente e risultanti dal vecchio Mod. I conservato presso ogni Commissario.

REPARTO III. — In questa sezione si trascriveranno i dati del catasto agrario aggiornato con le modificazioni verificatesi tanto nelle qualità di coltura quanto nella superficie e nella classe.

Si avverte che qualunque sia la variazione, i totali delle superfici delle colonne 3-6 e 10 *normalmente* debbono risultare eguali.

Si possono tuttavia riscontrare differenze, nel caso di variazioni avvenute nella superficie improduttiva del territorio comunale successivamente alle rilevazioni del catasto geometrico o del catasto agrario vigente. Sempre però la somma delle superfici improduttive e produttive deve corrispondere alla superficie territoriale del Comune.

Se una qualità indicata nel catasto geometrico non venga conservata nel catasto agrario, si lasceranno in bianco gli spazi delle colonne 4 ed 8 corrispondenti alla colonna 1.

Le qualità aggiunte nel catasto agrario, e che non sono quindi in corrispondenza di quelle del catasto geometrico, si indicheranno per ultimo.

Nel caso delle qualità modificate, l'indicazione delle qualità del nuovo catasto agrario andrà collocata sulla stessa riga di quella del catasto geometrico estimativo.

Il numero delle classi catastali da considerarsi nel reparto III del Modulo, dovrà essere ridotto ogni qualvolta le medesime abbiano una superficie inferiore agli Ettari 25, e semprechè particolari condizioni non ne consiglino la conservazione.

Se si ha una classe di estensione inferiore ai 25 Ettari, la medesima verrà aggregata alla classe vicina di maggiore superficie. Se invece si hanno due o più classi vicine inferiori alla detta superficie, le medesime verranno aggruppate insieme e costituiranno una classe a sè, salvo il caso considerato del precedente capoverso.

REPARTO IV. — In questa sezione si trascriveranno i dati sulle tare, che comprendono tutte le porzioni di terreno di ciascuna qualità e classe sottratte alla ordinaria coltivazione, tanto delle piante legnose, quanto delle piante erbacee. Nelle tare non deve comprendersi l'area dei fabbricati colonici, la quale sarà indicata solo nel riassunto.

Le tare produttive sono costituite da quegli spazi sottratti all'ordinaria coltivazione, ma che sono suscettivi di dare una produzione di erbe, destinate, sotto qualsiasi forma, al bestiame, o altre produzioni, come per es. fichi d'India nell'Italia meridionale, legna da ardere di siepi vive, ecc.

REPARTO V. — Nella colonna 14 va segnata la superficie netta da tare, che deve essere sempre uguale alla differenza della superficie delle colonne 10 e 11.

REPARTO VI. — Alla colonna 15 si scriverà il totale della superficie a coltura esclusiva di piante erbacee (seminativi semplici, prati, prati-pascoli e pascoli nudi, incolti produttivi semplici).

Alla colonna 16 si scriverà la superficie complessiva a coltura promiscua di piante erbacee e legnose (seminativi con piante legnose, prati, prati-pascoli e pascoli arborati, incolti produttivi con piante legnose).

Alla colonna 17 deve segnarsi la parte dei terreni a coltura promiscua destinata alla semina nei seminativi con piante legnose.

Alla colonna 18 si scriverà la superficie *effettivamente coperta dal prato permanente, dal prato-pascolo permanente, dal pascolo permanente con piante legnose e la superficie ad incolto produttivo con piante legnose e a prevalente produzione legnosa.*

Alla colonna 19 si scriverà la superficie delle zone non coltivate a piante erbacee sotto o intorno alle piante legnose, sia in filari, sia isolate o sparse.

Alla colonna 20 debbono figurare le sole superfici dei terreni a coltura esclusiva di piante legnose sia di una sola, sia di più essenze.

CATASTO AGRARIO

Repartizione della superficie agraria e forestale

REPARTO I Dati del Catasto Geometrico Estimativo				REPARTO II Dati del Catasto Agrario vigente			REPARTO III Dati del Catasto Agrario aggiornato				Osservazioni eventuali sulle modificazioni di superfici nello aggiornamento 10 bis.	REPARTO IV - TARE (Superficie assegnata a fossi, siepi, muriccioli, ripe, capezzagne, viottole, spazi sottratti alla coltivazione, ecc.)						REP. V Superficie netta da tare Ettari 14 = 10 - 11	REPARTO VI Superficie a Coltura Agraria e Forestale					
QUALITÀ di Coltura e loro Suddivisioni 1	Classe 2	SUPERFICIE		QUALITÀ di Coltura e loro Suddivisioni 4	Classe 5	Superficie Ettari 6	N. d'ordine 7	QUALITÀ di Coltura e loro Suddivisioni 8	Classe 9	Superficie Ettari 10		COMPLESSIVA		PARTE		Esclusiva di piante erbacee Ettari 15	PROMISCUA DI PIANTE ERBACEE E LEGNOSE				Esclusiva di piante legnose Ettari 20			
		%	Ettari									%	Ettari	%	Ettari		COMPLESSIVA Ettari 16=17+18+19		PARTE (in ettari)					
		Ettari	Are									11	12	13	destinata alla semina 17 coltivata a prato, prato-pasc., pascolo perm. ed inc. prod. 18 non coltivata a piante erbacee 19				20					
Seminativo semplice																								
Seminativo . . .	I	30	12	45			1	Semin. semplice	I	30					29	29								
	II	35	22	54			2	Id. id.	II	35					33	33								
	III	20	15	36			3	Id. id.	III	20			10	2	18	18								
	IV	25	10	—			4	Id. id.	IV	25			8	2	23	23								
		110	60	35			5	Orti	II	15			20	3	12	12								
							6	Fiori e piante ornamentali . .	I	5	130				5	5								
Seminativo con piante legnose																								
Seminativo arb.	I	102	36	40			7	Sem. vitato . .	III	27					26	26	22			4				
	II	87	60	—			8	Id. olivato . .	I	13					12	12	10			2				
	III	142	30	—			9	Id. id.	III	28			10	3	25	25	22			3				
	IV	34	02	25			10	Id. gelsato . .	I	26			10	3	23	23	21			2				
		366	28	65			11	Id. id.	III	25			8	2	23	23	20			3				
							12	Id. con peri .	III	24			4	1	23	23	21			2				
							13	Id. vitato, oli- vato	II	25			4	1	24	24	20			4				
							14	Sem. vitato, gel- sato	I	14					14	14	10			4				
							15	Sem. vitato gel- sato	II	28			3	1	27	27	24			3				
							16	Sem. vitato con piante da frutto	II	28			5	1	27	27	20			7				
							17	Sem. olivato con mandorli . . .	II	16					16	16	15			1				
							18	Sem. con noci e nocciaoli . . .	III	23			5	1	22	22	20			2				
							19	Sem. con quercie e peri	III	68	345		4	3	65	65	64			1				
A riportare											475					327	327	289			38			

CATASTO AGRARIO

Repartizione della superficie agraria e forestale

REPARTO I Dati del Catasto Geometrico Estimativo				REPARTO II Dati del Catasto Agrario vigente			REPARTO III Dati del Catasto Agrario aggiornato				Osservazioni eventuali sulle modificazioni di superfici nello aggiornamento 10-bis	
QUALITÀ di Coltura e loro Suddivisioni 1	Classe 2	SUPERFICIE			QUALITÀ di Coltura e loro Suddivisioni 4	Classe 5	Superficie Ettari 6	N. d'ordine 7	QUALITÀ di Coltura e loro Suddivisioni 8	Classe 9		Superficie Ettari 10
		Ettari 3	Are 4	Cent. 5								
Riporto											940	
Prati-pascoli												
<i>Pascolo . . .</i>	II	46	08	32			35	<i>Prato - Pascolo perm. semplice</i>	II	51	51	
<i>Pascolo arbor.</i>	II	20	13	40								
<i>Pascolo cespug.</i>	III	10	12	—								
		76	33	72								
Pascoli permanenti												
							36	<i>Pascolo perm. semplice . . .</i>	II	10		
							37	<i>Pascolo perm. semplice . . .</i>	III	36		
							38	<i>Pascolo perm. con piante legn. (quercie) . . .</i>	III	18	64	
Boschi												
<i>Castagneto . . .</i>	II	51	22	30			39	<i>Castagneto da frutto</i>	Un.	53		
<i>Boschi</i>	III	43	05	20			40	<i>Altri boschi.</i>	Un.	55	108	
		94	27	50								
Incolto produttivo												
<i>Incolto produtt.</i>		98	36	30			41	<i>Incolto produtt. semplice</i>	Un.	46		
							42	<i>Incolto produtt. con piante legnose</i>	Un.	42	88	
Superficie agraria e forestale		1241	33	89								
Totale superficie agraria e forestale											1251	

REPARTO IV - TARE (Superficie assegnata a fossi, alepi, muciccoli ripe, capezzagne, viottole, spazi sottratti alla coltivazione, ecc.)						REP. V Superficie netta da tare Ettari 14 = 10 - 11	REPARTO VI Superficie a Coltura Agraria e Forestale							
COMPLESSIVA		PARTE					Esclusiva di piante erbacee Ettari 15	PROMISCUA DI PIANTE ERBACEE E LEGNOSE				Esclusiva di piante legnose Ettari 20		
		produttiva		improduttiva				COMPLESSIVA Ettari 16-17+18+19	PARTE (in ettari)					
% 11	Ettari 12	% 12	Ettari 13	% 13	Ettari 14	destinata alla semina 17	coltivata a prato prato-pascol, pascolo perm. ed inc. prod. 18		non coltivata a piante erbacee 19					
4	2	2	1	2	1									
						10								
						36								
						18				18		15	3	
						64				46		15	3	
						53							53	
						55							55	
						108							108	
						46				46				
						42				—		42		
						88				46		42		
						56				30		26		
						1195				292		402	289	
						70				43		501	133	

Secondo il Catasto agrario vigente - Regione di *Montagna* - Zona di *Montagna litoranea* del Comune di *Beta*.

„ „ „ „ aggiornato - (da non riempire per ora).

Giacitura : Altimetria { del territorio: massima 850, minima 400.
del Capoluogo 390.

Repartizione della Superficie territoriale

		Ettari		Per cento della superficie agraria e forestale	
Seminativi	semplici compresi gli orti	130	}	475	37.0
	con piante legnose	345			
Colture legnose specializzate	»	421	}	421	34.2
Prati permanenti	semplici	29	}	44	3.6
	con piante legnose	15			
Prati-pascoli permanenti	semplici	51	}	51	4.1
	con piante legnose	—			
Pascoli permanenti	semplici	46	}	64	5.2
	con piante legnose	18			
Boschi	castagneti	53	}	108	8.8
	altri boschi	55			
Incolto produttivo	semplice	46	}	88	7.1
	con piante legnose	42			
	a prevalente produzione legnosa	—			
				<hr/>	100.0

Totale superficie agraria e forestale Ettari 1251 pari a Km² 12.51

Superficie improduttiva (Fabbricati urbani e colonici - Acque e strade - Ferrovie e tramvie - Sterili per natura) Ettari 62 pari a Km² 0.62

Totale Superficie Territoriale Ettari 1313 pari a Km² 13.13

Norme sull'uso del modulo II

Colonna 1. — Il numero d'ordine non deve essere progressivo, ma corrispondere a quello della colonna 7 del modulo I a cui si riferiscono le qualità riportate nel presente modulo.

Colonne 2-3. — Le qualità, con le rispettive classi, sono quelle dei seminativi semplici indicati nelle colonne 8 e 9 del modulo I.

Le qualità a coltura promiscua le quali si trovino ripartite in due zone con differente rotazione (il caso del *cavalletto* nel podere bolognese) saranno segnate nel presente modulo in due distinte righe l'una al di sotto dell'altra. Nella prima si scriverà la qualità, contrassegnandola con la lettera *a*: nella seconda si ripeterà la stessa qualità, contrassegnandola con la lettera *b*.

Colonna 4. — Le superfici relative ad ogni qualità saranno desunte dalle colonne 15 e 17 del modulo I.

Colonna 5. — In questa colonna si segneranno per primi i prodotti che sono compresi nella rotazione praticata nei terreni di prima classe nella loro successione d'importanza. Per le altre classi non occorrerà di ripetere tutti i prodotti, ma basterà aggiungere quelli che eventualmente non si trovassero compresi nella rotazione della prima classe.

La coltura delle piante consociate si considererà in modo distinto dalle colture semplici, come se costituisse una coltura a sè. Così ad esempio il granturco con fagioli sarà segnato in una riga diversa da quella in cui è segnato il solo granturco o da quella in cui sono segnati i soli fagioli.

Colonne 6 a 10. — La percentuale e la superficie di ciascuna classe di terreno a coltura semplice o di piante consociate si indicheranno sulla stessa riga in cui è segnata la qualità della pianta coltivata.

Per le qualità promiscue, nel caso in cui le medesime si trovino suddivise in due zone con differente rotazione, si avverte che tale suddivisione deve essere mantenuta anche nell'assegnare la percentuale di ogni singola pianta compresa nella rotazione stessa.

Alla coltura di piante consociate si attribuirà la superficie complessiva da esse occupate.

Per ogni classe di ciascuna qualità si raccomanda agli operatori di fare sempre le somme delle percentuali e le somme delle superfici per assicurarsi che le prime formino 100 e che le seconde corrispondano al totale della superficie scritta nella colonna 4.

Colonna 11. — Le qualità delle piante a coltura intercalare e di successivo raccolto in quanto corrispondono a quelle delle colture semplici o di piante consociate, si scriveranno nello stesso ordine, già per queste adottato.

Colonna 12 a 16. — Le percentuali di superficie delle colture intercalari vanno riferite al totale delle superfici di ciascuna classe indicata nella colonna 4: la loro somma può quindi essere inferiore a 100.

Indicazione dei diversi tipi di rotazione agraria in uso nel territorio (1)

Avendo l'Esempio una finalità semplicemente indicativa, allo scopo di dare un largo sviluppo esemplificativo delle qualità e sotto qualità di coltura e delle specie di piante in esse comprese, si è omesso di fare riferimento a specifiche rotazioni. Pertanto, nel rapporto di superficie tra l'una e l'altra coltura non devesi ricercare rispondenza a casi reali.

S'intende invece che — come è detto nelle Istruzioni — i Commissari preciseranno le specifiche rotazioni esistenti nel loro territorio e a queste riferiranno la reale ripartizione delle superfici delle singole colture.

(1) Va anche annotata in cifre assolute od in percentuale, la superficie coltivata a seminativo in rotazione col pascolo permanente o lungamente duraturo (oltre i 10 anni).

PROVINCIA DI Alja

COMUNE AMM.º DI Beta

CATASTO AGRARIO (aggiornato)

CATEGORIA A. — Piante erbacee nei seminativi e nelle colture legnose specializzate

Numero d'ordine (Col. 7 del Mod. 1)	QUALITÀ di Coltura e loro suddivisioni (Col. 8 del Mod. 1)	CLASSE (Col. 9 del Mod. 1)	SUPERFICIE netta da tare (Col. 15 o 17 o 20-bis del Mod. 1)	COLTURE SEMPLICI E DI PIANTE CONSOCIATE				COLTURE INTERCALARI O DI SUCCESSIVO RACCOLTO													
				QUALITÀ delle piante coltivate	CLASSE I		CLASSE II		CLASSE III		CLASSE IV		QUALITÀ delle piante coltivate	CLASSE I		CLASSE II		CLASSE III		CLASSE IV	
					Superficie		Superficie		Superficie		Superficie			Superficie		Superficie		Superficie		Superficie	
					per cento	Ettari	per cento	Ettari	per cento	Ettari	per cento	Ettari		per cento	Ettari	per cento	Ettari	per cento	Ettari	per cento	Ettari
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16						
Seminativo con piante legnose:																					
12	Seminativo con peri	III	21	Frumento (duro)			33	7													
				Avena			5	1													
				Granoturco			17	4													
				Fave			10	2													
				Patate			5	1													
				Ceci			10	2													
				Lenticchie			5	1													
				Riposo con pascolo			15	3													
							100	21													
13	Seminativo vitato-olivato	II	20	Frumento (tenero)		25	5					5	1								
				Orzo		10	2					10	2								
				Granoturco con fagioli		10	2														
				Fave		10	2														
				Ceci		5	1														
				Cavoliverzi		5	1														
				Cavolifiori		5	1														
				Saggina		5	1														
				Erbaio di avena		25	5														
						100	20														

CATASTO AGRARIO (aggiornato)

CATEGORIA A. — Piante erbacee nei seminativi e nelle colture legnose specializzate

Numero d'ordine (Col. 7 del Mod. I)	QUALITÀ di Coltura e loro suddivisioni (Col. 8 del Mod. I)	CLASSE (Col. 9 del Mod. I)	SUPERFICIE netta da tare (Col. 15 o 17 o 20-vis del Mod. I) Ettari	COLTURE SEMPLICI E DI PIANTE				CONSOCIATE				COLTURE INTERCALARI O DI SUCCESSIVO RACCOLTO												
				QUALITÀ delle piante coltivate				CLASSE I Superficie		CLASSE II Superficie		CLASSE III Superficie		CLASSE IV Superficie		QUALITÀ delle piante coltivate	CLASSE I Superficie		CLASSE II Superficie		CLASSE III Superficie		CLASSE IV Superficie	
								per cento		per cento		per cento		per cento			per cento	per cento		per cento		per cento		
								Ettari	Ettari	Ettari	Ettari	Ettari	Ettari	Ettari	Ettari			Ettari	Ettari	Ettari	Ettari	Ettari	Ettari	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16									
	Colture legnose specializzate:																							
22	Vigneto con seminativo	I	(50)	Frumento (tenero)							30	15												
				Avena							20	10												
				Granoturco							20	10												
				Fave							10	5												
				Lino (seme)							10	5												
				Erbaio di veccia							10	5												
											100	50												
23	Vigneto con prato.	I	(25)	Prato di erba medica							100	25												
27	Oliveto con pascolo	III	(28)	Pascolo									100	28										
28	Agrumeto con seminativo.	I	(10)	Fagioli							20	2												
				Finocchi							10	1												
				Sedani							10	1												
				Cavolifiori.							20	2												
				Cavoliverzi							20	2												
				Piselli							20	2												
											100	10												

CATASTO AG RARIO (aggiornato)

CATEGORIA A. — Piantе erbacee nei semina

tivi e nelle colture legnose specializzate

Numero d'ordine (Col. 7 del Mod. I)	QUALITA di Coltura e loro suddivisioni (Col. 8 del Mod. I)	CLASSE (Col. 9 del Mod. I)	SUPERFICIE netta da tare (Col. 15 o 17 o 20-bis del Mod. I)	COLTURE SEMPLICI E DI PIANTE				CONSOCIATE				COLTURE INTERCALARI O DI SUCCESSIVO RACCOLTO									
				QUALITA delle piante coltivate	CLASSE I		CLASSE II		CLASSE III		CLASSE IV		QUALITA delle piante coltivate	CLASSE I		CLASSE II		CLASSE III		CLASSE IV	
					Superficie		Superficie		Superficie		Superficie			Superficie		Superficie		Superficie		Superficie	
					per cento	Ettari	per cento	Ettari	per cento	Ettari	per cento	Ettari		per cento	Ettari	per cento	Ettari	per cento	Ettari	per cento	Ettari
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18				
29	Gelseto con prato	I	(20)	Prato di erba medica							100	20									
5	Orti industriali ⁽¹⁾	I	12	Pomodoro	8	1,00						2,00									
				Asparagi	25	3,00															
				Cipolle	13	1,50															
				Cavoli fiori								3,00									
				Cavolo cappuccio								1,00									
				Legumi freschi da sgusciare (piselli e fave)	13	1,50						1,00									
				Cocomeri, poponi	8	1,00															
				Fagiololini	4	0,50						2,00									
				Lenticchie	4	0,50															
				Ortaggi diversi :																	
				da radici carnose	17	2,00						5,00									
				da foglie	8	1,00						6,00									
					100	12,00						20,00									
6	Fiori	I	5	Fiori recisi	80	4,00															
				Piante ornamentali	20	1,00															
					100	5,00															

(1) Per gli orti industriali le superfici integranti e ripetute sono state calcolate in base ad una rotazione quadriennale seguendo il metodo delle istruzioni allegate.

CATASTO AGRARIO

CATEGORIA B — Prati, prati-pascoli e pascoli permanenti.

Numero d'ordine del Mod. I	QUALITÀ <i>di Coltura e loro suddivisioni</i> (Colonna 8 del Mod. I)	CLASSE	SUPERFICIE NETTA DA TARE											
			PRATO				PRATO-PASCOLO PERMANENTE		PASCOLO					
			Permanente		Sulle tare produt- tive	Sotto le piante legnose	Asciutto	Irriguo	Permanente		Sul semina- tivo a riposo e sulle tare prod- uttive	Sull'in- colto produt- tivo	Nel boschi e sotto le colture arboree	
			Asciutto	Irriguo					Asciutto	Irriguo				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	
33	<i>Prato permanente semplice</i>	<i>II</i>	28											
34	<i>Prato permanente con piante legnose di quercie</i>	<i>I</i>	13											
35	<i>Prato-pascolo permanente semplice</i>	<i>II</i>					49							
36	<i>Pascolo permanente semplice</i>	<i>II</i>							10					
37	<i>Id. id. id.</i>	<i>III</i>							36					
38	<i>Pascolo permanente con piante legnose di quercie</i>	<i>III</i>							15					
23	<i>Vigneto con prato (erba medica)</i>	<i>I</i>				(25)								
27	<i>Oliveto con pascolo</i>	<i>III</i>												(28)
29	<i>Gelseto con prato</i>	<i>I</i>				(20)								
39	<i>Castagneto da frutto</i>	<i>Un.</i>												(53)
40	<i>Altri boschi</i>	<i>Id.</i>												(55)
41	<i>Incolto produttivo semplice</i>	<i>Id.</i>											46	
42	<i>Incolto produttivo con piante legnose di quercie</i>												42	
8	<i>Seminativo olivato riposo</i>	<i>I</i>										(1)		
9	<i>Id. id. riposo</i>	<i>III</i>										(5)		
12	<i>Id. con peri riposo</i>	<i>III</i>										(3)		
18	<i>Id. con noci e nocciuoli (rip.)</i>	<i>III</i>										(4)		
19	<i>Id. con quercie e peri (rip.)</i>	<i>III</i>										(5)		
1 a 4	<i>Tare prod. nei semin. sempl.</i>					(3)								

I numeri in parentesi indicano superfici ripetute.

Norme per l'uso del modulo III

Colonna 1. — Il numero d'ordine non deve essere progressivo, ma corrispondere a quello della colonna 7 del modulo I a cui si riferiscono le qualità riportate nel presente modulo.

Colonne 2 e 3. — Le qualità colle rispettive classi sono quelle dei prati, dei prati-pascoli e dei pascoli di ogni specie indicate nelle colonne 8 e 9 del modulo I.

L'ordine di trascrizione delle qualità è quello che risulta dalle colonne 4 a 14 del presente modulo

Colonne 4 a 14. — Per ciascuna qualità e classe si trascriveranno le superfici nelle colonne analogamente intestate.

Le superfici delle diverse qualità e classi debbono trascriversi e ripartirsi in guisa da corrispondere alle diverse specie e forme di utilizzazione del suolo e del prodotto indicate nelle intestazioni delle colonne, ed a seconda della loro natura asciutta o irrigua.

Le superfici saranno desunte :

a) per i prati, prati-pascoli e pascoli permanenti e per le zone o striscie erbose sotto i filari delle piante legnose, dalle colonne 15 e 19 modulo I;

b) per le tare produttive, le quali debbonsi considerare nel loro complesso per tutta l'estensione del territorio comunale, dalla colonna 12 del modulo I;

c) pel pascolo nel seminativo a riposo, dalle colonne 6 a 10 del modulo II;

d) pel pascolo nei boschi, dalla colonna 20 del modulo I.

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

CATASTO AGRARIO

CATEGORIA C — Piantе legnose

Numero d'ordine del Mod. I	QUALITÀ di Coltura e loro suddivisioni (Colonna 8 del Mod. I)	CLASSE	COLTURA PROMISCUA delle piante legnose colle piante erbacee			COLTURA ESCLUSIVA delle piante legnose		
			Superficie — Ettari	PIANTE		Superficie — Ettari	PIANTE	
				Specie e forma di allevamento prevalente	Numero per ettaro		Specie e forma di allevamento	Numero per ettaro
1	2	3	4	5	6	7	8	9
Seminativi con piante legnose.								
7	Seminativo vitato	III	(26)	alla Guyot	2000			
8	Id. olivato	I	(12)	a pieno vento	150			
9	Id. id.	III	(25)	id.	108			
10	Id. gelsato	I	(23)	a vaso	40			
11	Id. id.	III	(23)	id.	50			
12	Id. con peri	III	(23)	a piramide	60			
13	Seminativo vitato-olivato	II	(24)	{ a cordone speronato { a pieno vento	{ 2000 Viti { 80 Olivi			
14	Id. vitato-gelsato	I	(14)	{ a festoni { a vaso	{ 1500 Viti { 70 Gelsi			
15	Id. id. id.	II	(27)	{ alla Guyot { a vaso	{ 1928 Viti { 50 Gelsi			
16	Id. vitato con piante da da frutto	II	(27)	{ viti a cordone spe- ronato { peri a piramide { meli a vaso	{ 1340 Viti { 34 Fichi { 22 Peri { 22 Meli			
17	Seminativo olivato con mandorli.	II	(16)	{ olivi a pieno vento { mandorli a vaso	{ 120 Olivi { 20 Man.li			
18	Id. con noci e nocciuoli.	III	(22)		{ 150 Nocc.li { 20 Noci			
19	Id. con quercie e peri.	III	(65)		{ 43 Quercie { 13 Peri			
Colture legnose specializzate.								
20	Vigneto	I				41	alla Guyot	8837
21	Id.	II				22	sistema Gaze- nave e Marcon	8000

Numero d'ordine del Mod. I	QUALITÀ di Coltura e loro suddivisioni (Colonna 8 del Mod. I)	CLASSE	COLTURA PROMISCUA delle piante legnose colle piante erbacee			COLTURA ESCLUSIVA delle piante legnose		
			Superficie — Ettari	PIANTE		Superficie — Ettari	PIANTE	
				Specie e forma di allevamento prevalente	Numero per ettaro		Specie e forma di allevamento	Numero per ettaro
1	2	3	4	5	6	7	8	9
22	Vigneto con seminativo	I				72	alla Guyot	6408
23	Id. con prato	I				33	id.	8000
24	Oliveto	II				24	a pieno vento	300
25	Oliveto con mandorli e fichi	I				13	Olivi a vaso Mandorli a vaso Fichi ad albero	120 Olivi 40 Man.li 40 Fichi
26	Id. id. id.	II				23	id.	120 Olivi 30 Man.li 20 Fichi
27	Oliveto con pascolo	III				39	a vaso	183
28	Agrumeto con seminativo	I				14	a vaso	170 aranci 130 limoni
29	Gelseto con prato	I				24	id.	60
30	Ficheto	II				22		180
31	Frutteto	I				30	a vaso	92 Peschi 60 Meli 40 Peri 30 Man.li
32	Noccioleto	II				36		337
Prati e pascoli :								
34	Prato permanente con piante le- gnose di quercie	I	15		40			
38	Pascolo permanente con piante le- gnose di quercie	III	18		25			
Boschi :								
39	Castagneto da frutto	Un.				53		189
40	Altri boschi					55		
42	Incolto produttivo con piante le- gnose di quercie		(42)		22			
Tare produttive :								
7 a 19	Nei seminativi con piante legnose		(6)		2 aceri			
20 a 32	Nelle colture legnose specializzate					(8)		siepe di biancospino
33 a 35	Nei prati, prati-pascoli permanenti semplici e con piante legnose .		(1)		3 olmi			

Norme per l'uso del modulo IV

Colonna 1. — Il numero d'ordine non deve essere progressivo, ma corrispondere a quello della colonna 7 del modulo I a cui si riferiscono le qualità riportate nel presente modulo.

Colonne 2 e 3. — Le qualità sono quelle a coltura specializzata delle piante legnose, compresi i boschi e gli incolti produttivi a prevalente produzione legnosa o quelle dei seminativi, dei prati, dei prati-pascoli e dei pascoli a coltura promiscua (seminativi, prati, prati-pascoli, pascoli ed incolti produttivi con piante legnose). Tali qualità, colle rispettive classi, saranno desunte dalle colonne 8 e 9 del modulo I.

Colonne 4 e 7. — Le superfici da trascriversi in queste colonne sono rispettivamente quelle delle colonne 16 e 20 del modulo I.

Colonne 5 e 8. — In queste colonne s'indicheranno una sotto l'altra le diverse specie legnose coltivate in ciascuna qualità e classe di terreno avendo cura d'indicare la forma dell'allevamento, che eventualmente potrà essere segnata in nota col relativo richiamo numerico.

Colonne 6 e 9. — Il numero delle piante per Ea. deve stabilirsi per ciascuna specie di esse limitatamente ai seminativi con piante legnose ed alle colture legnose specializzate. Quando si abbiano i dati del nuovo catasto, nello stabilire il numero medio delle piante si terrà conto approssimativamente del rapporto in cui si trovano i diversi gradi della stessa classe.

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*COMUNE DI *Beta*Produzione del **grano - tenero autunnale e marzuolo**

Num. d'ordine del Mod. I	CULTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI INTEGRANTI</i>									
1	Seminativo semplice :								
2	<i>Seminativo semplice</i>	<i>I</i>	<i>11</i>	—	<i>Q.li</i>	<i>12</i>	<i>132</i>	—	—
3	<i>Id. id.</i>	<i>II</i>	<i>13</i>	—	»	<i>10</i>	<i>130</i>	—	—
4	<i>Id. id.</i>	<i>III</i>	<i>6</i>	—	»	<i>8</i>	<i>48</i>	—	—
	<i>Id. id.</i>	<i>IV</i>	<i>7</i>	—	»	<i>6</i>	<i>42</i>	—	—
Seminativo con piante legnose :									
7	<i>Seminativo vitato</i>	<i>III</i>	<i>7</i>	—	»	<i>6</i>	<i>42</i>	—	—
8	<i>Id. olivato</i>	<i>I</i>	<i>3</i>	—	»	<i>10</i>	<i>30</i>	—	—
9	<i>Id. id.</i>	<i>III</i>	<i>7</i>	—	»	<i>6</i>	<i>42</i>	—	—
13	<i>Seminativo vitato - olivato</i>	<i>II</i>	<i>5</i>	—	»	<i>8</i>	<i>40</i>	—	—
14	<i>Id. vitato - gelsato</i>	<i>I</i>	<i>3</i>	—	»	<i>12</i>	<i>36</i>	—	—
15	<i>Id. id.</i>	<i>II</i>	<i>7</i>	—	»	<i>10</i>	<i>70</i>	—	—
	A riportare		<i>69</i>	—	»	—	<i>612</i>	—	—

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto, principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni Aggiuntive).

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
	Riporto .		69	—	Q. li	—	612	—	—
16	Seminativo vitato con piante da frutto . .	I	6	—	»	8	48	—	—
17	» olivato con mandorli	II	4	—	»	8	32	—	—
19	» con quercie e peri	III	19	—	»	5	95	—	—
	TOTALE superfici integranti		98	—		—	787	—	—

SUPERFICI RIPETUTE

	Colture legnose specializzate:								
22	Vigneto con seminativo	I	15	—	—	10	150	—	—
	TOTALE DEL COMUNE	—	113	—	—	8,3	937	10,6	1202
	<i>Il 20% della produzione è di grano marzuolo</i>								

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione del *grano duro*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI INTEGRANTI</i>									
<i>Seminativi con piante legnose :</i>									
10	<i>Seminativo gelsato</i>	<i>I</i>	7	—	<i>Q.li</i>	12	84	—	
11	<i>Id. id.</i>	<i>III</i>	6	—	»	8	48	—	—
12	<i>Seminativo con peri</i>	<i>III</i>	7	—	»	8	56	—	
18	<i>Id. con noci e nocciuoli.</i>	<i>III</i>	6	—	»	6	36	—	
TOTALE DEL COMUNE			26	—		8.6	224	10,6	276

N. B. — Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti, principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione dell'orzo

Num d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICIE INTEGRANTI</i>									
Seminativi con piante legnose:									
7	<i>Seminativo vitato</i>	<i>III</i>	7	—	<i>Q.li</i>	7	49	—	—
8	<i>Id. olivato</i>	<i>III</i>	1	—	»	7	7	—	—
11	<i>Id. gelsato</i>	<i>III</i>	1	—	»	7	7	—	—
13	<i>Id. vitato-olivato</i>	<i>II</i>	2	—	»	10	20	—	—
15	<i>Id. vitato-gelsato</i>	<i>II</i>	2	—	»	10	20	—	—
17	<i>Id. olivato con mandorli</i>	<i>II</i>	2	—	»	10	20	—	—
18	<i>Id. con noci e nocciuoli</i>	<i>III</i>	6	—	»	7	42	—	—
19	<i>Id. con querce e peri</i>	<i>III</i>	10	—	»	7	70	—	—
TOTALE DEL COMUNE			31	—	»	7,7	235	10,3	320

N. B. — Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*COMUNE DI *Beta*

Produzione dell'*avena*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI INTEGRANTI</i>									
Seminativo semplice :									
1	<i>Seminativo semplice</i>	<i>I</i>	3	—	<i>Q.li</i>	15	45	—	—
2	<i>Id. id.</i>	<i>II</i>	3	—	»	12	36	—	—
3	<i>Id. id.</i>	<i>III</i>	4	—	»	10	40	—	—
4	<i>Id. id.</i>	<i>IV</i>	5	—	»	8	40	—	—
Seminativi con piante legnose :									
8	<i>Seminativo olivato</i>	<i>I</i>	2	—	»	16	32	—	—
9	<i>Id. id.</i>	<i>III</i>	3	—	»	10	30	—	—
10	<i>Id. gelsato</i>	<i>I</i>	3	—	»	17	51	—	—
11	<i>Id. id.</i>	<i>III</i>	5	—	»	8	40	—	—
12	<i>Id. con peri</i>	<i>III</i>	1	—	»	10	10	—	—
	A riportare . . .		29	—	»		324		

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto, principale od accessorio attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
	Riporto		29	—	Q.li	—	324	—	—
15	Seminato vitato - gelsato	II	5	—	»	14	70	—	—
17	» olivato con mandorli	II	3	—	»	14	42	—	—
19	» con quercie e peri	III	14	—	»	10	140	—	—
	TOTALE superfici integranti		51	—		—	576	—	—

SUPERFICI RIPETUTE

	Culture legnose specializzate :								
22	Vigneto con seminativo	I	10	—	—	12	120	—	—
	TOTALE DEL COMUNE	—	61	—	—	11,4	696	13,4	820

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione delle *paglie relative ai cereali* (Schede 1-2-3-7-8)

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	PRODOTTO			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per cento	Totale	Per ettaro	Totale
	<i>Grano (schede 1-2-3)</i>	<i>rapp. medio tra il peso delle cariossidi e il peso della paglia</i>				<i>1 a 2</i>	<i>2322</i>	—	—
	<i>Orzo (scheda 7)</i>	<i>id.</i>	<i>id.</i>			<i>1 a 1.7</i>	<i>400</i>	—	—
	<i>Avena (scheda 8)</i>	<i>id.</i>	<i>id.</i>			<i>1 a 2</i>	<i>1392</i>	—	—
	TOTALE DEL COMUNE						<i>4122</i>	—	<i>5156</i>

N. B. — Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto, principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni Aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione del *granoturco maggengo*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dall'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI INTEGRANTI</i>									
Seminativo semplice :									
1	<i>Seminativo semplice</i>	I	7	—	Q.li	14	98	—	—
2	<i>Id. id.</i>	II	9	—	»	10	90	—	—
3	<i>Id. id.</i>	III	2	—	»	8	16	—	—
4	<i>Id. id.</i>	IV	6	—	»	6	36	—	—
Seminativo con piante legnose :									
7	<i>Seminativo vitato</i>	III	4	—	»	9	36	—	—
10	<i>Id. gelsato</i>	I	5	—	»	15	75	—	—
11	<i>Id. id.</i>	III	4	—	»	8	32	—	—
12	<i>Id. con peri</i>	III	4	—	»	8	32	—	—
13	<i>Id. vitato-olivato</i>	II	2	—	»	12	24	—	—
	A riportare . .		43				439		

N. B. — Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto, principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni Aggiuntive).

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
	Riporto		43	—	Q.li	—	439	—	—
14	Seminativo vitato-gelsato	I	2	—	»	15	30	—	—
15	Id. id.	II	4	—	»	12	48	—	—
16	Id. vitato con piante da frutto	II	4	—	»	12	48	—	—
19	Id. con quercie e peri	III	6	—	»	8	48	—	—
	TOTALE superfici integranti		59	—		—	613	—	—

SUPERFICI RIPETUTE

	Colture legnose specializzate :								
22	Vigneto con seminativo	I	10	—	Q.li	14	140	—	—
	TOTALE DEL COMUNE		69	—	—	10,9	753	11,7	800

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione del *granoturco cinquantino*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI RIPETUTE</i>									
	Seminativo semplice :								
1	<i>Seminativo semplice</i>	<i>I</i>	6	—	<i>Q.li</i>	16	96	—	—
	Seminativo con piante legnose :								
10	<i>Seminativo gelsato</i>	<i>I</i>	3	—	»	16	48	—	—
11	<i>Id. id.</i>	<i>III</i>	4	—	»	12	48	—	—
	TOTALE DEL COMUNE		13	—	»	14.7	192	18.4	240

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto, principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni Aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione dei fusti, foglie e stocchi di granoturco maggengo e cinquantino

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
	<i>Granoturco maggengo (scheda 11)</i> . . .	—	—	—	—	2100	—	—	
	<i>Granoturco cinquantino (scheda 12)</i> . . .	—	—	—	—	570	—	—	
	TOTALE DEL COMUNE . . .	—	—	—	—	2670	—	3230	

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto, principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari. (Allegato N. 1 alle Istruzioni Aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione della *saggina da seme*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI INTEGRANTI</i>									
	Seminativo con piante legnose:								
13	<i>Seminativo olivato-vitato</i>	II	1	—	Q. li	15	15	—	—
<i>SUPERFICI RIPETUTE</i>									
	Seminativo con piante legnose:								
10	<i>Seminativo gelsato</i>	I	2	—	Q. li	20	40	—	—
	TOTALE DEL COMUNE		3	—	»	18.5	55	20.6	62
					PRODUZIONE DI STELI	—	100	—	120

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto, principale od accessorio attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari. (Allegato N. 1 alle Istruzioni Aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione delle *patate*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI INTEGRANTI</i>									
In pieno Campo :									
1	<i>Seminativo semplice</i>	<i>I</i>	2	—	<i>Q. li</i>	200	400	—	—
2	<i>Id. id.</i>	<i>II</i>	2	—	"	150	300	—	—
3	<i>Id. id.</i>	<i>III</i>	2	—	"	90	180	—	—
4	<i>Id. id.</i>	<i>IV</i>	3	—	"	50	150	—	—
Seminativo con piante legnose :									
10	<i>Seminativo gelsato</i>	<i>I</i>	2	—	"	200	400	—	—
11	<i>Id. id.</i>	<i>III</i>	4	—	"	60	240	—	—
12	<i>Id. con piante di peri</i>	<i>III</i>	1	—	"	60	60	—	—
14	<i>Id. vitato-gelsato</i>	<i>I</i>	1	—	"	200	200	—	—
15	<i>Id. id. id.</i>	<i>II</i>	2	—	"	150	300	—	—
16	<i>Id. vitato con fruttiferi</i>	<i>II</i>	2	—	"	150	300	—	—
TOTALE DEL COMUNE			21	—	"	120	2530	124.7	2620

25 % sono patate primaticce.

N. B. — Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto, principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari. (Allegato N. 1 alle Istruzioni Aggiuntive).

— 47 —

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione del *lino (seme)*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI RIPETUTE</i>									
<i>Colture legnose specializzate:</i>									
22	<i>Vigneto con seminativo</i>	<i>I</i>	<i>5</i>	—	<i>Q.li</i>	<i>7</i>	<i>35</i>	—	—
	TOTALE DEL COMUNE		<i>5</i>	—	»	<i>7,0</i>	<i>35</i>	<i>8,0</i>	<i>40</i>

N. B. — Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto, principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari. (Allegato N. 1 alle Istruzioni Aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione delle *fave da seme*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	PRODOTTO			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI INTEGRANTI</i>									
In pieno Campo :									
1	<i>Seminativo semplice</i>	<i>I</i>	3	—	<i>Q.li</i>	10	30	—	—
2	<i>Id. id.</i>	<i>II</i>	4	—	»	8	32	—	—
3	<i>Id. id.</i>	<i>III</i>	2	—	»	6	12	—	—
4	<i>Id. id.</i>	<i>IV</i>	2	—	»	4	8	—	—
Seminativo con piante legnose :									
7	<i>Seminativo vitato</i>	<i>III</i>	3	—	»	6	18	—	—
8	<i>Id. olivato</i>	<i>I</i>	3	—	»	10	30	—	—
9	<i>Id. id.</i>	<i>III</i>	7	—	»	6	42	—	—
10	<i>Id. gelsato</i>	<i>I</i>	2	—	»	10	20	—	—
	A riportare . .		26	—	»	—	192	—	—

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
	Riporto		26	—	Q.li	—	192	—	—
12	Seminativo con peri	III	2	—	»	6	12	—	—
13	— vitato-olivato	II	2	—	»	8	16	—	—
14	Id. vitato-gelsato	I	1	—	»	10	10	—	—
15	Id. id. id.	II	2	—	»	8	16	—	—
17	Id. olivato con mandorli.	II	3	—	»	8	24	—	—
18	Id. con noci e nocciuoli	III	4	—	»	6	24	—	—
19	Id. con quercie e peri	III	10	—	»	6	60	—	—
	TOTALE superfici integranti		50	—	»	—	354	—	—

SUPERFICI RIPETUTE

	Colture legnose specializzate :								
22	Vigneto con seminativo	I	5	—	Q.li	10	50	—	—
	TOTALE DEL COMUNE		55	—	»	7,3	404	9,9	546

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione dei *fagioli (seme)*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1919	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
SUPERFICI INTEGRANTI									
In pieno Campo :									
1	<i>Seminativo semplice</i>	I	1	—	Q.li	25	25	—	—
2	<i>Id. id.</i>	II	1	—	»	18	18	—	—
Seminativo con piante legnose :									
14	<i>Seminativo vitato - gelsato</i>	I	1	—	»	24	24	—	—
15	<i>Id. id. id.</i>	II	2	—	»	18	36	—	—
TOTALE superfici integranti. . .			5	—	»		103	—	—
SUPERFICI RIPETUTE									
Seminativo semplice :									
1	<i>Seminativo semplice</i> } <i>Consociati col</i> . .	I	1	—	Q.li	20	20	—	—
2	<i>Id. id.</i> } <i>granturco</i> . .	II	2	—	»	15	30	—	—
2	<i>Id. id.</i> - <i>coltura intercalare</i> . .	II	5	—	»	15	75	—	—
A riportare . . .			8	—	»		125	—	—

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto, principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
	Riporto . . .		8		Q.li		125		—
	Seminativo con piante legnose :								
8	Seminativo olivato coltura intercalare . . .	I	1	—	»	20	20	—	—
10	Semin. gelsato (in consociazione col granturco)	I	1	—	»	20	20	—	—
10	Id. id. (coltura intercalare) . . .	I	4	—	»	20	80	—	—
13	Seminativo vitato-olivato (in consociazione col granturco)	II	2	—	»	15	30	—	—
13	Seminativo vitato - olivato (coltura intercalare)	II	1	—	»	15	15	—	—
	Colture legnose specializzate								
28	Agrumeto con seminativo	I	2	—	»	15	30	—	—
	TOTALE SUPERFICI RIPETUTE .		19	—	»	—	320	—	—
	TOTALE DEL COMUNE . . .		24	—		17.6	423	19.1	460

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione dei *ceci*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	PRODOTTO			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI INTEGRANTI</i>									
	<i>In pieno campo Seminativo con piante legnose:</i>								
12	<i>Seminativo con peri</i>	<i>III</i>	<i>2</i>	—	<i>Q.li</i>	<i>8</i>	<i>16</i>	—	—
13	<i>Id. vitato-olivato</i>	<i>II</i>	<i>1</i>	—	»	<i>10</i>	<i>10</i>	—	—
14	<i>Id. vitato-gelsato</i>	<i>I</i>	<i>1</i>	—	»	<i>12</i>	<i>12</i>	—	—
16	<i>Id. vitato con piante da frutto . .</i>	<i>II</i>	<i>3</i>	—	»	<i>10</i>	<i>30</i>	—	—
	TOTALE DEL COMUNE . .		<i>7</i>	—	»	<i>9.7</i>	<i>68</i>	<i>11.4</i>	<i>80</i>

N. B. Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione delle lenticchie

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>S U P E R F I C I I N T E G R A N T I</i>									
<i>In pieno campo</i>									
<i>Seminativo con piante legnose:</i>									
12	<i>Seminativo con peri</i>	III	1	—	Q.li	8	8	—	—
14	<i>Id. vitato-gelsato</i>	I	1	—	»	12	12	—	—
16	<i>Id. vitato con fruttiferi</i>	II	3	—	»	10	30	—	—
	TOTALE		5	—	»	—	50	—	—
<i>Negli orti industriali:</i>									
5	<i>Seminativo semplice-Orti</i>		0.5	—	—	20	10	—	—
	TOTALE DEL COMUNE		5.5	—	Q.li	10.9	60	12	66

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione dei *lupini (seme)*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI INTEGRANTI</i>									
	<i>Seminativo con piante legnose :</i>								
16	<i>Seminativo vitato con piante da frutto . .</i>	II	2	—	Q.li	18	36	—	—
	TOTALE DEL COMUNE . . .		2	—	»	18	36	20	40

N. B. — Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegati N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione dei *piselli*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI RIPETUTE</i>									
	<i>In pieno campo Seminativo con piante legnose :</i>								
13	<i>Seminativo vitato-olivato (coltura intercalare)</i>	<i>II</i>	2	—	<i>Q. li</i>	8	16	—	—
	<i>Colture legnose specializzate :</i>								
28	<i>Agrumeto con seminativo</i>	<i>I</i>	2	—	»	10	20	—	—
	TOTALE DEL COMUNE		4	—	»	9	36	11	44

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari Allegati N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione dei *Pomodoro*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI INTEGRANTI</i>									
<i>In orti industriali :</i>									
5	<i>Seminativo semplice - Orti</i>	<i>I</i>	<i>1</i>	—	<i>Q. li</i>	<i>400</i>	<i>400</i>	—	—
<i>SUPERFICI RIPETUTE</i>									
5	<i>Seminativo semplice - Orti</i>	<i>I</i>	<i>2</i>	—	<i>Q. li</i>	<i>400</i>	<i>800</i>	—	—
	TOTALE DEL COMUNE		<i>3</i>	—	»	<i>400</i>	<i>1200</i>	<i>500</i>	<i>1500</i>

— 57 —

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione degli *asparagi*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI INTEGRANTI</i>									
	<i>In orti industriali :</i>								
5	<i>Seminativo semplice - Orti</i>	<i>I</i>	3	—	<i>Q. li</i>	200	600	—	—
	TOTALE DEL COMUNE		3	—	»	200	600	233	700

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione delle *cipolle*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI INTEGRANTI</i>									
<i>In orti industriali:</i>									
5	<i>Seminativo semplice - Orti</i>	<i>I</i>	1.5	—	<i>Q.li</i>	160	240	—	—
	TOTALE DEL COMUNE		1.5	—	»	160	240	166.6	250

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto, principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*COMUNE DI *Beta*Prodotti dei *Cavoli Verzi*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di Misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI INTEGRANTI</i>									
	<i>In pieno campo</i>								
	<i>Seminativo con piante legnose:</i>								
13	<i>Seminativo vitato-olivato</i>	<i>II</i>	<i>1</i>	<i>—</i>	<i>Q.li</i>	<i>40</i>	<i>40</i>	<i>—</i>	
<i>SUPERFICI RIPETUTE</i>									
	<i>Colture legnose specializzate:</i>								
28	<i>Agrumeto con seminativo</i>	<i>I</i>	<i>2</i>	<i>—</i>	<i>Q.li</i>	<i>60</i>	<i>120</i>		
	TOTALE DEL COMUNE		3	—	»	53.3	160	66.6	200

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione dei *cavolfiore*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI INTEGRANTI</i>									
	<i>In pieno campo</i>								
	<i>Seminativo con piante legnose :</i>								
13	<i>Seminativo vitato-ovato</i>	II	1	—	Q.li	150	150	—	—
<i>SUPERFICI RIPETUTE</i>									
	<i>Colture legnose specializzate :</i>								
28	<i>Agrumeto con seminativo</i>	I	2	—	Q.li	200	400	—	—
	TOTALE		3	—	»	—	550	—	—
	<i>Orti industriali :</i>								
5	<i>Seminativo semplice - Orti</i>		3	—	Q.li	200	600	—	—
	TOTALE DEL COMUNE		6	—	»	191	1150	—	1000

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegati N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione dei *Cavoli Cappuccio*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI RIPETUTE</i>									
	<i>In orti industriali :</i>								
5	<i>Seminativo semplice - Orti</i>	I	1	—	Q.li	130	130	—	—
	TOTALE DEL COMUNE . . .		1	—	»	130	130	150	150

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegati N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione dei *Sedani*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI RIPETUTE</i>									
	<i>In pieno campo Colture legnose specializzate :</i>								
28	<i>Agrumeto con seminativo</i>	<i>I</i>	<i>1</i>	—	<i>Q.li</i>	<i>500</i>	<i>500</i>	—	—
	TOTALE DEL COMUNE		<i>1</i>	—	»	<i>500</i>	<i>500</i>	<i>700</i>	<i>700</i>

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto, principale ed accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari. (Allegato N. 1 alle Istruzioni Aggiuntive).

63

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione dei *Finocchi*

Num. d'ordine del Mod. 1	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dall'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI RIPETUTE</i>									
	In pieno campo : Colture legnose specializzate								
28	<i>Agrumeto con seminativo.</i>	<i>I</i>	<i>1</i>	—	<i>Q.li</i>	<i>400</i>	<i>400</i>	—	—
	TOTALE DEL COMUNE		<i>1</i>	—	»	<i>400</i>	<i>400</i>	<i>500</i>	<i>500</i>

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto, principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari. (Allegato N. 1 alle Istruzioni Aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione dei *legumi freschi da sgusciare*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI INTEGRANTI</i>									
	In orti industriali :								
5	<i>Seminativo semplice - Orti</i>	I	1.50	—	Q.li	50	75	—	—
	TOTALE . . .		1.50	—	»	50	75	—	—
<i>SUPERFICI RIPETUTE</i>									
	In orti industriali :								
5	<i>Seminativo semplice - Orti</i>	I	1.00	—	Q.li	50	50	—	—
	TOTALE DEL COMUNE . . .		2.50	—	»	50	125	60	150

20 % fave ; 50 % piselli e 30 % fagioli.

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto, principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari. (Allegato N. 1 alle Istruzioni Aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*COMUNE DI *Beta*

Produzione di *cocomeri e poponi*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI INTEGRANTI</i>									
<i>In orti industriali :</i>									
5	<i>Seminativi semplici - Orti</i>	<i>I</i>	<i>1</i>	—	<i>Q.li</i>	<i>500</i>	<i>500</i>	—	—
	TOTALE DEL COMUNE. . .		<i>1</i>	—	»	<i>500</i>	<i>500</i>	<i>600</i>	<i>600</i>

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione di *fagiolini*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI INTEGRANTI</i>									
	In orti industriali :								
5	<i>Seminativo semplice - Orti</i>		0.50	—	Q.li	30	15	—	—
	TOTALE . . .		0.50	—	»	30	15	—	—
<i>SUPERFICI RIPETUTE</i>									
	In orti industriali :								
5	<i>Seminativo semplice - Orti</i>		2.00	—	Q.li	30	60	—	—
	TOTALE DEL COMUNE . . .		2.50	—	»	30	75	36	90

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegati N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE *Beta*

Produzione di *ortaggi diversi*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale'
<i>SUPERFICI INTEGRANTI</i>									
	<i>In orti industriali :</i>								
5	<i>Seminativi semplici - Orti</i>	I	—	—	Q.li	—	—	—	—
	<i>Ortaggi da radici carnose</i>		2.0	—	»	—	1.000	—	—
	» <i>da foglie</i>		1.0	—	»	—	500	—	—
	TOTALE		3.0	—		—	1.500	—	—
<i>SUPERFICI RIPETUTE</i>									
	<i>Ortaggi da radici carnose</i>		5.0	—	Q.li	—	2.500	—	—
	» <i>da foglie</i>		6.0	—	»	—	3.000	—	—
	TOTALE DEL COMUNE		14.0	—		—	7.000	—	7.000

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegati N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Al'a*COMUNE DI *Beta*

Produzione del *foraggio in fieno normale dai prati avvicendati (asciutti)*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 19.....	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI INTEGRANTI</i>									
Seminativo semplice									
1	<i>Seminativo semplice (erba medica)</i>	<i>I</i>	2	—	<i>Q.li</i>	30	60	—	—
2	<i>Id. id. id.</i>	<i>II</i>	1	—	»	25	25	—	—
3	<i>Id. id. id.</i>	<i>III</i>	2	—	»	20	40	—	—
Seminativo con piante legnose :									
10	<i>Seminativo gelsuto (sulla)</i>	<i>I</i>	2	—	»	30	60	—	—
17	<i>Seminativo olivato, con mandorli (sulla)</i> .	<i>II</i>	3	—	»	30	90	—	—
TOTALE DEL COMUNE			10	—	»	27,5	275	33,0	330

A kg. 100 di fieno normale corrispondono kg. 75 ÷ 85 di fieno di erba medica, e kg. 100 ÷ 110 di fieno di sulla.

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegati N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione dei *semi di foraggere* (dalla scheda 54)

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI RIPETUTE</i>									
1 a 3	<i>Erba medica</i>		5	—	Q.li	5	25	—	—
10-17	<i>Sulla</i>		5	—	»	2	10	—	—
	TOTALE DEL COMUNE		—	—		—	35	—	40

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegati N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Prodotto del foraggio in fieno normale dagli erbai annuali (asciutti)

Num. d'ordine del Mod. I	CULTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	PRODOTTO			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI INTEGRANTI</i>									
Seminativo con piante legnose:									
7	<i>Seminativo vitato (veccia)</i>	III	1	—	Q.li	20	20	—	—
13	<i>Id. vitato-olivato (avena)</i>	II	5	—	»	30	150	—	—
	TOTALE		6	—	»		170	—	—
<i>SUPERFICI RIPETUTE</i>									
Culture legnose specializzate:									
22	<i>Vigneto con seminato (veccia)</i>	I	5	—	Q.li		125	—	—
	TOTALE DEL COMUNE		11	—	»	27.1	295	31.8	350
<p><i>Quantità di erbe fresche necessaria a comporre 100 di fieno normale.</i> <i>Veccia 400-500 - Avena 400-450</i></p>									

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione del foraggio in fieno normale dagli erbai intercalari (asciutti)

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	PRODOTTO			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI RIPETUTE</i>									
Seminativo semplice :									
1	<i>Seminativo semplice (avena)</i>	I	3	—	Q.li	20	60	—	—
2	<i>Id. id. Id.</i>	II	3	—	»	12	36	—	—
3	<i>Id. id. Id.</i>	III	4	—	»	10	40	—	—
Seminativo con piante legnose :									
8	<i>Seminativo olivato (veccia)</i>	I	2	—	»	20	40	—	—
14	<i>Id. vitato-gelsato (veccia)</i>	I	4	—	»	20	80	—	—
15	<i>Id. id. id. Id.</i>	II	4	—	»	15	60	—	—
TOTALE DEL COMUNE			20	—	»	15,8	316	17	340
<i>Per il rapporto in fieno normale vedere scheda N. 57.</i>									

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegati N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione di *flori recisi*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	PRODOTTO			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICIE INTEGRANTE</i>									
	Seminativo semplice :								
6	<i>Seminativo semplice Fiori</i>	<i>I</i>	<i>4</i>				<i>Valore L. 200.000</i>		
	<i>Prevalgono i garofani e le rose che rappresentano rispettivamente il 40 % e il 30 % del valore complessivo ; seguono poi i gladioli - le violette - i narcisi e i crisantemi</i>								

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegati N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione delle *piante ornamentali*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICIE INTEGRANTE</i>									
6	<i>Seminativo semplice - Pianta ornamentali .</i>	<i>I</i>	<i>1</i>			<i>Valore L. 22.000</i>			
<i>Prevalgono palme e mimose che rappresentano il 50 % del valore complessivo ; vengono poi le magnolie e le asparagine.</i>									

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione del foraggio in fieno normale dai prati permanenti (asciutti)

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI INTEGRANTI</i>									
33	<i>Prato permanente semplice</i>	<i>II</i>	<i>28</i>	—	<i>Q.li</i>	<i>30</i>	<i>840</i>	—	—
34	<i>Id. permanente con piante legnose . .</i>	<i>I</i>	<i>13</i>	—	»	<i>35</i>	<i>455</i>	—	—
	TOTALE DEL COMUNE		<i>41</i>	—	»	<i>31.5</i>	<i>1295</i>	<i>31.7</i>	<i>1300</i>

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato M. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione del *foraggio in fieno normale dai prati - pascoli permanenti (asciutti)*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI INTEGRANTI</i>									
35	<i>Prato - pascolo permanente semplice</i> : .	II	49	—	Q. li	25	1225 (1)	—	—
	TOTALE DEL COMUNE . . .		49	—	»	25	1225	30	1470

(1) *La produzione è comprensiva della quantità falciata e di quella pascolata.*

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*COMUNE DI *Beta*Produzione del *foraggio in fieno normale dai pascoli permanenti (asciutti)*

Num. d'ordine del Mod. 1	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI INTEGRANTI</i>									
36	<i>Pascolo permanente semplice</i>	<i>II</i>	<i>10</i>	—	<i>Q.li</i>	<i>10</i>	<i>100</i>	—	—
37	<i>Id. id. id.</i>	<i>III</i>	<i>36</i>	—	»	<i>8</i>	<i>288</i>	—	—
38	<i>Pascolo permanente con piante legnose di quercie</i>	<i>III</i>	<i>15</i>	—	»	<i>8</i>	<i>120</i>	—	—
	TOTALE DEL COMUNE		<i>61</i>	—	»	<i>8.3</i>	<i>508</i>	<i>10</i>	<i>610</i>

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*COMUNE DI *Beta*

Produzione del foraggio, espresso in Fieno normale, dai Prati e Pascoli nei seminativi a riposo, nelle tare produttive, sotto i boschi e sotto altre colture legnose, e nelle colture legnose specializzate

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI RIPETUTE</i>									
Prato :									
1 a 4	} <i>Dalle tare produttive</i>	—	7	—	—	2	14	—	—
7 a 19									
20 a 32									
27 e 30	} <i>Nelle colture legnose specializzate (erba medica)</i>	—	45	—	—	10	450	—	—
			52			464			
Pascolo :									
8-9-12	} <i>Sui seminativi a riposo nei seminativi olivati, con peri, con noci e nocciuoli</i>	—	18	—	—	1	18	—	—
18 e 19									
7 a 19	} <i>Nelle tare produttive</i>	—	8	—	—	1	8	—	—
20 a 32									
33 a 35									
27	} <i>Nelle colture legnose specializzate</i>	—	28	—	—	2	56	—	—
39	} <i>Nei castagneti da frutto</i>	—	42	—	—	1	42	—	—
40	} <i>In altri boschi</i>	—	46	—	—	1	46	—	—
TOTALE DEL COMUNE			194			3.2	634	3.0	600

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto, principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni Aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione dell'uva dalla coltura specializzata

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	PRODOTTO			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI INTEGRANTI</i>									
Colture legnose specializzate :									
20	<i>Vigneto alla Guyot</i>	<i>I</i>	<i>41</i>	<i>8837</i>	<i>Q.li</i>	<i>60</i>	<i>2460</i>	—	—
21	<i>Id. Sist. Gazenave e Marcon . . .</i>	<i>II</i>	<i>22</i>	<i>8000</i>	»	<i>50</i>	<i>1100</i>	—	—
22	<i>Vigneto con seminativo, alla Guyot . . .</i>	<i>I</i>	<i>72</i>	<i>6408</i>	»	<i>50</i>	<i>3600</i>	—	—
23	<i>Id. id. prato » » . . .</i>	<i>I</i>	<i>33</i>	<i>8000</i>	»	<i>60</i>	<i>1980</i>	—	—
	TOTALE DEL COMUNE . . .		<i>168</i>	—	»	<i>54,4</i>	<i>9140*</i>	<i>59.5</i>	<i>10,000</i>
<p><i>* di cui il 10% di uva da tavola ed il 90% di uva da vino, tutta vinificata</i></p>									

— 79 —

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto, principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni Aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*COMUNE DI *Beta*

Produzione dell'uva dalla coltura promiscua

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Medio	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI RIPETUTE</i>									
Seminativo con piante legnose :									
7	<i>Seminativo vitato alla Guyot</i>	<i>III</i>	26	2000	<i>Q. li</i>	30	780	—	—
13	<i>Id. id. olivato a cordone speronato</i>	<i>II</i>	24	2000	»	30	720	—	—
14	<i>Id. id. gelsato a festoni</i>	<i>I</i>	14	1500	»	20	280	—	—
15	<i>Id. id. id. alla Guyot</i>	<i>II</i>	27	1928	»	20	540	—	—
16	<i>Id. vitato, con piante da frutto a cordone speronato</i>	<i>II</i>	27	1340	»	30	810	—	—
TOTALE DEL COMUNE			118	—	»	26.5	3130*	29.6	3500
* di cui il 20% da tavola e l'80% da vino, tutta vinificata.									

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto, principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione dell'olivo dalla coltura specializzata

Num. F. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI INTEGRANTI</i>									
Colture legnose specializzate :									
24	<i>Oliveto all. a pieno vento</i>	<i>II</i>	<i>24</i>	<i>300</i>	<i>Q.li</i>	<i>20</i>	<i>480</i>	—	—
25	<i>Oliveto con mandorli e fichi all. a vaso . .</i>	<i>I</i>	<i>13</i>	<i>120</i>	»	<i>15</i>	<i>195</i>	—	—
26	<i>» » » » » . .</i>	<i>II</i>	<i>23</i>	<i>120</i>	»	<i>18</i>	<i>414</i>	—	—
27	<i>Oliveto con pascolo » » . .</i>	<i>III</i>	<i>39</i>	<i>183</i>	»	<i>15</i>	<i>585</i>	—	—
TOTALE DEL COMUNE			<i>99</i>	—	»	<i>16,9</i>	<i>1674*</i>	<i>19.1</i>	<i>1900</i>
* di cui il 3% essiccate o conservate in salamoia ed il rimanente trasformato in olio.									

N.B. — Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto, principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*COMUNE DI *Beta*

Produzione dell'olivo dalla coltura promiscua

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI RIPETUTE</i>									
Seminativo con piante legnose:									
8	<i>Seminativo olivato - all. a pieno vento . .</i>	<i>I</i>	12	150	<i>Q. li</i>	12	144	—	—
9	<i>Id. id. id. . .</i>	<i>III</i>	25	108	»	10	250	—	—
13	<i>Id. vitato-olivato id. . .</i>	<i>II</i>	24	80	»	10	240	—	—
17	<i>Id. olivato con mandorli id. . .</i>	<i>II</i>	16	120	»	10	160	—	—
	TOTALE IN COMUNE . . .		77	—	»	10.3	794*	10.3	800
* di cui il 2% conservato in salamoia od essiccato, il resto trasformato in olio.									

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*COMUNE DI *Beta*

Produzione degli *aranci*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI INTEGRANTI</i>									
<i>Dalla coltura specializzata :</i>									
28	<i>Agrumeto con seminativo - all. a vaso . .</i>	<i>I</i>	<i>14</i>	<i>170</i>	<i>Q.li</i>	<i>50</i>	<i>700</i>	—	—
	TOTALE DEL COMUNE . .		<i>14</i>	—	»	<i>50</i>	<i>700</i>	<i>64.2</i>	<i>900</i>

N. B. — Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione dei *limoni*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI RIPETUTE</i>									
	<i>Dalla coltura specializzata:</i>								
28	<i>Agrumeto con seminativo all. a vaso . . .</i>	<i>I</i>	<i>14</i>	<i>130</i>	<i>Q.li</i>	<i>25</i>	<i>350</i>	—	—
	TOTALE DEL COMUNE . . .		<i>14</i>	—	»	<i>25</i>	<i>350</i>	<i>28.5</i>	<i>400</i>

N. B. — Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione della *foglia di gelsi dalla coltura specializzata*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI INTEGRANTI</i>									
Colture legnose specializzate :									
29	<i>Gelseto con prato - all. a vaso</i>	<i>I</i>	24	60	<i>Q.li</i>	18	432	—	—
	TOTALE DEL COMUNE		24	60	»	18	432	20	480

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione della *foglia di gelsi dalla coltura promiscua*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI RIPETUTE</i>									
<i>Seminativo con piante legnose :</i>									
10	<i>Seminativo gelsato - all. a vaso . . .</i>	<i>I</i>	23	40	<i>Q.li</i>	2	675	—	—
11	» » <i>id.</i> . . .	<i>III</i>	23	50	»	15	345	—	—
14	<i>Seminativo vitato - gelsato id.</i> . . .	<i>I</i>	14	70	»	20	280	—	—
15	» » » <i>id.</i> . . .	<i>II</i>	27	50	»	15	405	—	—
	TOTALE DEL COMUNE . . .		87	—	»	14,4	1605	20,7	1800

N. B. — Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione delle *mele dalla coltura specializzata*

Num. d'ordine del Mod. 1	COLTURA e forme di allevamento	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI RIPETUTE</i>									
Culture legnose specializzate :									
31	<i>Frutteto - all. a vaso</i>	<i>I</i>	30	60	<i>Q.li</i>	30	900	—	—
	TOTALE DEL COMUNE		30	—	»	30	900	30	900

N. B. — Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione delle *mele dalla coltura promiscua*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI RIPETUTE</i>									
	<i>Seminativo con piante legnose :</i>								
16	<i>Seminativo vitato con piante da frutto . . .</i>	<i>II</i>	27	22	<i>Q. li</i>	14	378	—	—
	TOTALE DEL COMUNE . . .		27	22	»	14	378	15.0	405

— 88 —

N. B. — Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione delle *pere dalla coltura specializzata*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Ettari	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI RIPETUTE</i>									
Colture legnose specializzate :									
31	<i>Frutteto</i>	<i>I</i>	30	40	<i>Q.li</i>	10	300	—	—
	TOTALE DEL COMUNE . . .		30	—	»	10	300	13,6	410

N. B. — Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione delle *pere dalla coltura promiscua*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI RIPETUTE</i>									
<i>Seminativo con piante legnose :</i>									
12	<i>Seminativo con peri - all. a piramide .</i>	III	23	60	Q.li	10	230	—	—
16	<i>Seminativo vitato con piante da frutto id. .</i>	II	27	22	»	7	189	—	—
19	<i>Id. con quercie e peri</i>	III	65	13	»	5	325	—	—
	TOTALE DEL COMUNE		115		»	6,4	744	6.9	800

— 96 —

N B. — Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione delle *pesche dalla coltura specializzata*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICIE INTEGRANTI</i>									
<i>Colture legnose specializzate :</i>									
31	<i>Frutteto - all. a vaso</i>	<i>I</i>	30	92	<i>Q.li</i>	12	360	—	—
	TOTALE DEL COMUNE		30	92	»	12	360	13,3	400

— 16 —

N. B. — Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione delle *mandorle (col guscio) dalla coltura specializzata*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	PRODOTTO			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI RIPETUTE</i>									
Colture legnose specializzate :									
31	<i>Frutteto - all. a vaso</i>	<i>I</i>	30	30	<i>Q. li</i>	3	90	—	—
25	<i>Oliveto con mandorli e fichi - all. a vaso</i>	<i>I</i>	13	40	»	4	42	—	—
26	<i>Id. id. id. id.</i>	<i>II</i>	23	30	»	3	69	—	—
	TOTALE DEL COMUNE		66	—	»	3,0	201	3,7	250

— 92 —

N. B. — Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alja*

COMUNE DI *Beta*

Produzione delle *mandorle (col guscio) dalla coltura promiscua*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	PRODOTTO			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI RIPETUTE</i>									
<i>Seminativo con piante legnose :</i>									
17	<i>Seminativo olivato con mandorli - all. a vaso</i>	II	16	20	Q.li	2	32	—	—
	TOTALE DEL COMUNE		16	20	»	2	32	2	32

N. B. — Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione delle *noci dalla coltura promiscua*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI RIPETUTE</i>									
	<i>Seminativo con piante legnose:</i>								
18	<i>Seminativo con noci e nocciuoli</i>	<i>III</i>	<i>22</i>	<i>20</i>	<i>Q. li</i>	<i>15</i>	<i>330</i>	—	—
	TOTALE DEL COMUNE		<i>22</i>	—	»	<i>15</i>	<i>330</i>	<i>18.2</i>	<i>400</i>

N. B. — Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione delle *nocciuole (col guscio) dalla coltura specializzata*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI INTEGRANTI</i>									
	<i>Colture legnose specializzate :</i>								
32	<i>Noccioleto</i>	<i>II</i>	36	337	<i>Q.li</i>	20	720	—	—
	TOTALE DEL COMUNE . . .		36	—	»	20	720	22.6	816

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato pe r ciasoun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*COMUNE DI *Beta*Produzione delle *noccioline (col guscio) dalla coltura promiscua*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI RIPETUTE</i>									
	<i>Seminativo con piante legnose :</i>								
18	<i>Seminativo con noci e nocciuoli</i>	<i>III</i>	22	150	<i>Q.li</i>	5	110	—	—
	TOTALE DEL COMUNE		22	—	»	5	110	6,3	140

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*COMUNE DI *Beta*

Produzione dei *fichi (freschi) dalla coltura specializzata*

Num. d'ordine del Mod. 1	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI INTEGRANTI</i>									
<i>Colture legnose specializzate :</i>									
30	<i>Ficheto</i>	<i>II</i>	22	180	<i>Q.li</i>	20	440	—	—
<i>SUPERFICI RIPETUTE</i>									
<i>Colture legnose specializzate :</i>									
25	<i>Oliveto con mandorli e fichi</i>	<i>I</i>	13	40	»	10	130	—	—
26	<i>Id. id. id.</i>	<i>II</i>	23	20	»	5	115	—	—
TOTALE DEL COMUNE			58	—	»	11,8	685	12,0	700

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione dei *fichi (freschi) dalla coltura promiscua*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI RIPETUTE</i>									
	Seminativo con piante legnose:								
16	<i>Seminativo vitato con piante da frutto . . .</i>	II	27	34	Q.li	8	216	—	—
	TOTALE DEL COMUNE . . .		27	34	»	8	216	7.4	200

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*COMUNE DI *Beta*

Produzione del *pascolo espresso in fieno normale negli incolti produttivi*

Num. d'ordine del Mod. 1	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI INTEGRANTI</i>									
41	<i>Incolto produttivo semplice</i>	<i>Unica</i>	46	—	<i>Q.li</i>	1,5	69	—	—
42	<i>Id. id. con piante legnose di quercie</i>	»	42	—	»	1	42	—	—
	TOTALE DEL COMUNE		88	—	»	1,2	111	1,4	130

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto, principale ed accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegati N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*COMUNE DI *Beta*

Produzione della *legna da ardere*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI RIPETUTE</i>									
Dalle viti :									
7-13-14 15-16	<i>Seminativo vitato, vitato olivato, vitato con gelsi e vitato con piante da frutta . . .</i>		118	209.236	Q.li	—	} 6.000	—	—
20-21 22-23	<i>Vigneto specializzato, vigneto con seminativo e con prato.</i>		168	1.264.693	»	—			
Dagli olivi :									
8-9 13-17	<i>Seminativo olivato; seminativo vitato olivato; olivato con mandorli</i>		77	8.340	»	—	} 900	—	—
24-25 26-27	<i>Oliveto specializzato; con mandorli e fichi; con pascolo.</i>		99	18.657	»	—			
	Da riportare. . .		—	—	»	—	6.900	—	—

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
	Riporto. . .				Q.li	—	6.900	—	—
	Dalle piante da frutto :								
12-16-17 18-19	Seminativo con peri; vitato con piante da frutto; olivato con mandorli, con noci e noccioli, con querce e peri.		153	4.951	»	—	370	—	—
30-31-32 25-26	Ficheto; frutteto; nocciolo; oliveto con mandorli e fichi.		124	21.342	»	—		—	—
	Dalle querce :								
19-34 38-42	Seminativo con querce e peri; prato permanente con querce; incolto produttivo con querce		140	4.769	»	—	50	—	—
	Dai gelsi :								
10-14-15	Seminativo gelsato - Vitato gelsato		87	4.400	»	—	50	—	—
29	Gelseto con prato		24	60	»	—		—	—
	Dall'agrumeto :								
28	Agrumeto con seminativo		14	380	»	—	1,5	—	—
	Dalle tare produttive :								
7 a 19 20 a 32 30 a 35	Nei seminativi con piante legnose, nelle colture legnose specializzate e nei prati e prati pascoli permanenti semplici e con piante legnose.		15	5 e siepi	»	—	3	—	—
	TOTALE DEL COMUNE		—	—		—	7.374,50	—	7.500

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione del *legname da lavoro*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O							
						Medio		Dell'anno 1929					
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale				
19-34	<i>Dalle quercie (annualmente su di 1/20 del numero delle piante).</i>	—	140	4768	Mc.	350							
38-42							<i>Seminativo con quercie e peri:</i>						
							<i>Incolto produttivo con quercie</i>						
	TOTALE DEL COMUNE		140	—		350							

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto, principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari. (Allegato N. 1 alle Istruzioni Aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione delle *castagne (fresche)*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dall'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI INTEGRANTI</i>									
Boschi :									
39	<i>Castagneto da frutto</i>	<i>Unica</i>	53	—	<i>Q.li</i>	7	371	—	—
	TOTALE DEL COMUNE		53	—		7	371	7	371

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto, principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari. (Allegato N. 1 alle Istruzioni Aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione della *ghianda*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Numero — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	PRODOTTO			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>SUPERFICI RIPETUTE</i>									
19	<i>Seminativo con quercie e peri</i>	<i>III</i>	65	43	<i>Q.li</i>	5	325	—	—
34	<i>Prato permanente con piante legnose di quercie</i>	<i>I</i>	15	40	»	4	60	—	—
38	<i>Pascolo permanente con piante legnose di quercie</i>	<i>III</i>	18	25	»	2	36	—	—
42	<i>Incolto produttivo con piante legnose di quercie</i>	<i>unica</i>	42	22	»	2	84	—	—
TOTALE DEL COMUNE			140	—	»	3,6	505	3,5	500

— 104 —

N. B. — Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attenendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

CATASTO AGRARIO

RILIEVO DEI PRODOTTI

PROVINCIA DI *Alfa*

COMUNE DI *Beta*

Produzione dello *strame*

Num. d'ordine del Mod. I	COLTURA	Classe	Superficie — Ettari	Numero delle piante legnose	Unità di misura	P R O D O T T O			
						Medio		Dell'anno 1929	
						Per ettaro	Totale	Per ettaro	Totale
<i>a</i>	<i>Dai boschi.</i>	—	—	—	<i>Q.li</i>	—	<i>40</i>	—	—
<i>b</i>	<i>Da altre qualità di coltura</i>	—	—	—	»	—	<i>30</i>	—	—
	TOTALE DEL COMUNE		—	—		—	<i>70</i>	—	—

105

N. B. - Si ricorda di adoperare uno stampato per ciascun prodotto principale od accessorio, attendendosi all'elenco dei prodotti principali e secondari (Allegato N. 1 alle Istruzioni aggiuntive).

Numero d'ordine della scheda mod. V 1	COLTURA 2	Natura del prodotto 3	Unità di misura del Prodotto 4	CATASTO AGRARIO DEL 1910				
				Superfici integranti — Colture principali di piante erbacee e legnose — Ettari 5	SUPERFICI RIPETUTE			Produzioni accessorie — Ettari 9
					Colture intercalari e di successivo raccolto — Ettari 6	Piante erbacee consociate alle principali — Ettari 7	Piante legnose a coltura promiscua — Ettari 8	
	Riporto . . .							
43	Cavoliflore	Infiorescenza	Q.li					
44	Cavoli cappuccio	Foglie	»					
46	Sedani	Fusti	»					
47	Finocchi	Id.	»					
48	Legumi freschi da sgusciare	Semi freschi	»					
49	Cocomeri e poponi	Frutti	»					
51	Fagiolini	Legumi	»					
52	Ortaggi diversi	—	»					
54	Prati avvicendati (asciutti).	Fieno normale	»					
55	Semi di foraggiere.	Semi	»					
57	Erbai annuali (asciutti).	Fieno normale	»					
58	Id. intercalari (asciutti).	Id.	»					
59	Fiori recisi	Fiori	Lire					
60	Piante ornamentali	Piante	»					
	Seminativo a riposo (vedere n. 64)	Id.	Q.li					
	Tare produttive	—	»					
	Tare improduttive	—	»					
	Superfici non coltivate a piante erbacee (col. 19)	—	»					
	TOTALE superficie dei seminativi semplici e con piante legnose							

PRODOTTI MEDIO		Superfici integranti — Colture principali di piante erbacee e legnose — Ettari 12	SUPERFICI RIPETUTE				PRODOTTI MEDIO		Prodotto complessivo nell'anno 1929 19	Annotazioni 20
per ettaro 10	comples-sivo 11		Colture intercalari o di successivo raccolto — Ettari 13	Piante erbacee consociate alle principali — Ettari 14	Colture promiscue di piante legnose ed erbacee — Ettari 15	Produzioni accessorie — Ettari 16	per ettaro 17	comples-sivo 18		
		363								
		1	3		2	191	1150	1000		
			1			130	130	150		
			1			500	500	700		
			1			400	400	500		
		1,5	1			50	125	150	20 % fave; 50 % piselli; 30 % fagioli.	
		1,0				500	500	600		
		0,5	2			30	75	90		
		3,0	11				7000	7000		
		10				27,5	275	330	di cui 20 % erba medica e 80 % lupinella.	
							35	40	28 % di sulla.	
		6			5	27,1	295	350	di cui 50 % di veccia ed il resto misto.	
			20			15,8	316	340	di cui 43% avena ed il resto veccia	
		4					200.000		Prevalgono i garofani e le rose, rispettivamente: 40 e 30%	
		1					22.000			
		18							Per la produzione del pascolo nel seminativo a riposo vedi avanti	
		14								
		14								
		38								
		475								

Numero d'ordine della scheda Mod. V 1	COLTURA 2	Natura del prodotto 3	Unità di misura del Prodotto 4	CATASTO AGRARIO DEL 1910					CATASTO AGRARIO AGGIORNATO										Annotazioni 20
				Superfici integranti Colture principali di piante erbacee e legnose Ettari 5	SUPERFICI RIPETUTE				PRODOTTO MEDIO		Superfici integranti Colture principali di piante erbacee e legnose Ettari 12	SUPERFICI RIPETUTE				PRODOTTO MEDIO		Prodotto complessivo nell'anno 1929 19	
					Colture intercalari e di successivo raccolto Ettari 6	Piante erbacee consociate alle principali Ettari 7	Piante legnose a coltura promiscua Ettari 8	Produzioni accessorie Ettari 9	per ettaro 10	comples-sivo 11		Colture intercalari e di successivo raccolto Ettari 13	Piante erbacee consociate alle principali Ettari 14	Colture promiscue di piante legnose ed erbacee Ettari 15	Produzioni accessorie Ettari 16	per ettaro 17	comples-sivo 18		
II Gruppo - Prati, prati-pascoli e pascoli permanenti (semplici e con piante legnose).																			
61	Prati permanenti (asciutti)	Fieno normale	Q.li								41					31,5	1295	1300	
62	Prati-pascoli permanenti (asciutti) . .	Id.	»								49					25,0	1225	1470	
63	Pascoli permanenti	Id.	»								61					8,3	508	610	
64	Prati e pascoli sui seminativi a riposo, sulle tare produttive, sotto i boschi e sotto altre colture legnose specializzate	—	»								—					—	—	—	
	Tare produttive	—	»								—					—	—	—	
	Tare improduttive	—	»								—					—	—	—	
	Superficie sotto le piante non coltivate a piante erbacee (col. 19)	—	»								—					—	—	—	
	TOTALE superficie dei prati, prati-pascoli, pascoli permanenti semplici e con piante legnose										2					—	—	—	
											1					—	—	—	
											5					—	—	—	
											194					3,2	634	600	
											159					—	—	—	
III Gruppo - Colture legnose specializzate e promiscue.																			
65	Uva dalla coltura specializzata	Uva	Q.li								168					54,4	9140	10.000	10% uva da tavola
66	Id. id. promiscua	Id.	»										118			26,5	3130	3.500	20% » »
67	Olive della coltura specializzata		»								99					16,9	1674	1900	30% in salamoia o essiccate
	A riportare										267					—	—	—	

Numero d'ordine della scheda Mod V 1	COLTURA 2	Natura del prodotto 3	Unità di misura del Prodotto 4	CATASTO AGRARIO DEL 1910					CATASTO AGRARIO AGGIORNATO						Annotazioni 20				
				Superfici integranti — Colture principali di piante erbacee e legnose — Ettari 5	SUPERFICI RIPETUTE				PRODOTTO MEDIO		Superfici integranti — Colture principali di piante erbacee e legnose — Ettari 12	SUPERFICI RIPETUTE				PRODOTTO MEDIO		Prodotto complessivo nell'anno 19..... 19	
					Colture intercalari e di successivo raccolto — Ettari 6	Piante erbacee consociate alle principali — Ettari 7	Piante legnose a coltura promiscua — Ettari 8	Produzioni accessorie — Ettari 9	per ettaro 10	comples- sivo 11		Colture intercalari e di successivo raccolto — Ettari 13	Piante erbacee consociate alle principali — Ettari 14	Colture promiscue di piante legnose ed erbacee — Ettari 15		Produzioni accessorie — Ettari 16	per ettaro 17		comples- sivo 18
	Riporto . . .																		
68	Olivi della coltura promiscua	Olive	Q.li								267								
69	Aranci della coltura specializzata . .	Aranci	»								14								
71	Limoni id. id.	Limoni	»																
76	Gelsi Id. id.	Foglia	»								24								
77	Id. id. promiscua	Id.	»																
78	Meli della id. specializzata	Frutti	»																
79	Id. id. promiscua	Id.	»																
80	Peri id. specializzata	Id.	»																
81	Id. id. promiscua	Id.	»																
84	Peschi id. specializzata	Id.	»								30								
92	Mandorli id. id.	Id.	»																
93	Id. id. promiscua	Id.	»																
95	Noci id. id.	Id.	»																
96	Nocciuoli id. specializzata	Id.	»								36								
97	Id. id. promiscua	Id.	»																
98	Fichi id. specializzata	Id.	»								22								
99	Id. id. promiscua	Id.	—																
	Tare produttive	—	—								14								
	Tare improduttive	—	—								14								
	TOTALE colture legnose promiscue e specializzate	—	—								421								

Norme per l'uso del Mod. VI

Colonna 1. — Segnare il N^o. d'ordine progressivo e corrispondente a quello del Mod. V (Rilievo dei prodotti).

Colonna 2. — Segnare le qualità delle colture secondo l'ordine indicato nella nota in calce.

Colonna 3. — Segnare la natura del prodotto (granella, paglia, tuberi, pascolo in fieno, uva, olive, ecc.).

Colonna 4. — Indicare l'unità di misura del prodotto in quintali, ettolitri, metri cubi o lire.

Colonne 5 a 9-10-11. — Segnare i dati del catasto agrario eseguito nel 1910 relativi alle superfici ed alle produzioni di ogni singola qualità di coltura, desumendoli dai vecchi Mod. VII.

Colonne 12 a 16. — Segnare, per ogni qualità di coltura, i dati delle rispettive superfici, registrando quelle integranti nella colonna 12 e quelle ripetute nelle colonne 13, 14 e 15. Si tenga presente che le superfici integranti sono quelle occupate dalle piante erbacee per l'intero anno agrario, e le superfici ripetute sono quelle occupate dalle piante erbacee intercalari o di successivo raccolto e dalle piante erbacee nella coltura delle piante legnose specializzate.

I relativi dati vanno desunti dai Mod. II a V.

Le superfici integranti della colonna 12 vanno sommate per ogni gruppo di colture principali, come sono nella nota.

Colonne 17 e 18. — Segnare nella colonna 17 il prodotto medio per Ettaro e nella colonna 18 quello complessivo: essi vanno desunti dal Mod. V.

Colonna 19. — Segnare il prodotto complessivo ottenuto nell'anno della rilevazione.

Per le annotazioni vedere le Norme a stampa, e le Istruzioni aggiunte.

NOTA.

I GRUPPO SEMINATIVO - Frumento - segale - orzo - avena - riso - granturco - legumi vari - patate - barbabietole da zucchero - canapa - lino - ortaggi di grande coltura - orti stabili - prati avvicendati - (asciutti e irrigui) - prati-pascoli avvicendati - erbai annuali - erbai intercalari (asciutti irrigui).

II GRUPPO - Prati, prati-pascoli e pascoli permanenti *semplici e con piante legnose.*

III GRUPPO - Colture legnose specializzate: vigneti - oliveti - frutteti - mandorleti - gelseti-canneti - ecc. e *promiscue.*

IV GRUPPO - *Incolti produttivi semplici, con piante legnose e a prevalente produzione legnosa.*

V GRUPPO - *Piante legnose - per altri prodotti.*

N. B. - Le parole scritte in corsivo riguardano le modificazioni apportate alle precedenti Norme per l'uso del modello.
